

# Gruppo Esprinet



## Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2012

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2013

**Capogruppo:**

***Esprinet S.p.A.***

Partita Iva: IT 02999990969

Registro Imprese di Monza e Brianza e Codice fiscale: 05091320159 R.E.A. 1158694

Sede Legale e Amministrativa in Via Energy Park, 20 - 20871 Vimercate (MB)

Capitale sociale sottoscritto e versato al 31/12/2012: Euro 7.860.651

[www.esprinet.com](http://www.esprinet.com) - [info@esprinet.com](mailto:info@esprinet.com)

## Organi di amministrazione e controllo

### Consiglio di Amministrazione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

---

Presidente	Francesco Monti	
Vice Presidente e Amministratore Delegato	Maurizio Rota	
Amministratore Delegato	Alessandro Cattani	
Amministratore	Giuseppe Cali	
Amministratore	Stefania Cali	
Amministratore	Valerio Casari	
Amministratore	Andrea Cavaliere	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Mario Massari	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Paolo Vantellini (*)	(AI) (CCR) (CNR)
Amministratore	Marco Monti	
Amministratore	Umberto Giovanni Quilici	(AI)
Amministratore	Chiara Mauri	(AI) (CCR)
Amministratore	Cristina Galbusera (**)	(AI) (CNR)
Segretario	Paolo Fubini	Studio Fubini Jorio Cavalli

---

Legenda:

AI: Amministratore Indipendente

CCR: Membro del Comitato Controllo e Rischi

CNR: Membro del Comitato per le Nomine e Remunerazioni

(\*) Dimessosi il 17 dicembre 2012 a causa di nuovi impegni professionali

(\*\*) Nominata in cooptazione il 28 gennaio 2013. La nomina verrà confermata in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti di Esprinet S.p.A.

### Collegio Sindacale:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2014)

---

Presidente	Giorgio Razzoli
Sindaco effettivo	Emanuele Calcaterra
Sindaco effettivo	Mario Conti
Sindaco supplente	Silvia Santini
Sindaco supplente	Maurizio Rusconi

---

### Società di revisione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)

Reconta Ernst & Young S.p.A.

### Deroga agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, il Consiglio di Amministrazione di Esprinet S.p.A. ha deliberato, in data 21 dicembre 2012, di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

## INDICE GENERALE

Organi di amministrazione e controllo	pag. 2
1 Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo	pag. 4
2 Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione	pag. 5
2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione	
2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet	
2.3 Area di consolidamento	
2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti	
2.5 Cambiamento nelle stime contabili	
3 Conto economico consolidato e note di commento	pag. 8
3.1 Conto economico separato consolidato	
3.2 Conto economico complessivo consolidato	
3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo	
3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato	
Ricavi	
- Ricavi per settore di attività	
- Ricavi per prodotti e servizi	
- Ricavi per area geografica	
- Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente	
Margine commerciale lordo	
Costi operativi	
Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi	
- Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	
- Costo del lavoro e numero dipendenti	
Oneri e proventi finanziari	
Imposte	
Utile netto e utile per azione	
4 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note	pag. 21
4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria	
4.2.1 Investimenti lordi	
4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant	
4.2.3 Avviamento	
5 Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	pag. 24
6 Rendiconto finanziario consolidato	pag. 25
7 Rapporti con parti correlate	pag. 27
8 Informativa di settore	pag. 27
8.1 Introduzione	
8.2 Prospetti contabili per settore di attività	
9 Operazioni atipiche e/o inusuali	pag. 32
10 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	pag. 32
11 Fatti di rilievo del periodo	pag. 32
12 Fatti di rilievo successivi	pag. 33
13 Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 33
14 Dichiarazione del Dirigente Preposto	pag. 36

## 1. Sintesi dei risultati economico-finanziari del periodo

(euro/000)	12 mesi					4° trimestre				
	2012	%	2011	%	% var. 12/11	2012	%	2011	%	% var. 12/11
<b><u>Dati economici</u></b>										
Ricavi	1.931.900	100,0%	2.096.480	100,0%	-8%	559.676	100,0%	629.473	100,0%	-11%
Margine commerciale lordo <sup>(1)</sup>	131.650	6,8%	137.759	6,6%	-4%	37.361	6,7%	39.120	6,2%	-4%
EBITDA <sup>(2)</sup>	39.929	2,1%	47.218	2,3%	-15%	13.259	2,4%	16.041	2,5%	-17%
Utile operativo (EBIT)	36.725	1,9%	23.632	1,1%	55%	12.567	2,2%	(3.810)	-0,6%	N/S
Utile prima delle imposte	33.436	1,7%	18.306	0,9%	83%	12.271	2,2%	(5.243)	-0,8%	N/S
Utile netto	23.352	1,2%	7.967	0,4%	193%	9.360	1,7%	(7.380)	-1,2%	N/S
<b><u>Dati patrimoniali e finanziari</u></b>										
Cash flow <sup>(3)</sup>	26.033		11.220							
Investimenti lordi	6.899		2.371							
Capitale d'esercizio netto <sup>(4)</sup>	93.356		94.893							
Capitale circolante comm. netto <sup>(5)</sup>	102.479		110.460							
Capitale immobilizzato <sup>(6)</sup>	97.098		95.047							
Capitale investito netto <sup>(7)</sup>	178.787		177.001							
Patrimonio netto	239.890		219.719							
Patrimonio netto tangibile <sup>(8)</sup>	165.742		146.083							
Posizione finanziaria netta (PFN) <sup>(9)</sup>	(61.103)		(42.718)							
<b><u>Principali indicatori</u></b>										
PFN / Patrimonio netto	(0,3)		(0,2)							
PFN / Patrimonio netto tangibile	(0,4)		(0,3)							
Utile operativo (EBIT) / Oneri finanziari	11,2		4,4							
EBITDA / Oneri finanziari netti	12,1		8,9							
PFN / EBITDA	(1,5)		(0,9)							
<b><u>Dati operativi</u></b>										
Numero dipendenti a fine periodo	971		961							
Numero dipendenti medi <sup>(10)</sup>	966		964							
<b><u>Utile per azione (euro)</u></b>										
Utile per azione - base	0,46		0,16		188%	0,19		(0,14)		N/S
Utile per azione - diluito	0,45		0,16		181%	0,18		(0,14)		N/S

<sup>(1)</sup> Valori differenti rispetto a quanto pubblicato nei bilanci precedenti a seguito di alcune riclassifiche non sostanziali relative al costo del venduto e ai costi operativi, dettagliate nel paragrafo "Cambiamento nelle stime contabili e riclassifiche" cui si rimanda.

<sup>(2)</sup> EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

<sup>(3)</sup> Sommatoria di utile netto consolidato e ammortamenti.

<sup>(4)</sup> Sommatoria di attività correnti, attività non correnti possedute per la vendita e passività correnti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

<sup>(5)</sup> Sommatoria di crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori.

<sup>(6)</sup> Pari alle attività non correnti al netto delle attività finanziarie non correnti per strumenti derivati.

<sup>(7)</sup> Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

<sup>(8)</sup> Pari al patrimonio netto depurato dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali.

<sup>(9)</sup> Sommatoria di debiti finanziari, disponibilità liquide, attività e passività per strumenti derivati e crediti finanziari verso società di factoring.

<sup>(10)</sup> Calcolato come media tra saldo iniziale e finale di periodo delle società consolidate.

I risultati economico-finanziari del 2012 e del periodo di confronto sono stati determinati in conformità agli International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dalla UE in vigore nel periodo di riferimento.

Nella tabella precedente, in aggiunta agli indicatori economico-finanziari convenzionali previsti dai principi contabili IFRS, vengono presentati alcuni "indicatori alternativi di performance" ancorché non previsti dagli IFRS. Tali indicatori, costantemente presentati anche in occasione delle altre rendicontazioni periodiche del Gruppo, non devono considerarsi sostitutivi a quelli convenzionali previsti dagli IFRS; essi sono utilizzati internamente dal management in quanto ritenuti particolarmente significativi al fine di misurare e controllare la redditività, la performance, la struttura patrimoniale e la posizione finanziaria del Gruppo.

In calce alla tabella, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b del CESR (Committee of European Securities Regulators), si è fornita la metodologia di calcolo di tali indici.

## 2. Contenuto e forma del resoconto intermedio di gestione

### 2.1 Normativa di riferimento, principi contabili e criteri di valutazione

Le azioni ordinarie di Esprinet S.p.A. (ticker: PRT.MI) sono quotate nel segmento STAR (Segmento Titoli con Alti Requisiti) del mercato MTA (Mercato Telematico Azionario) di Borsa Italiana dal 27 luglio 2001.

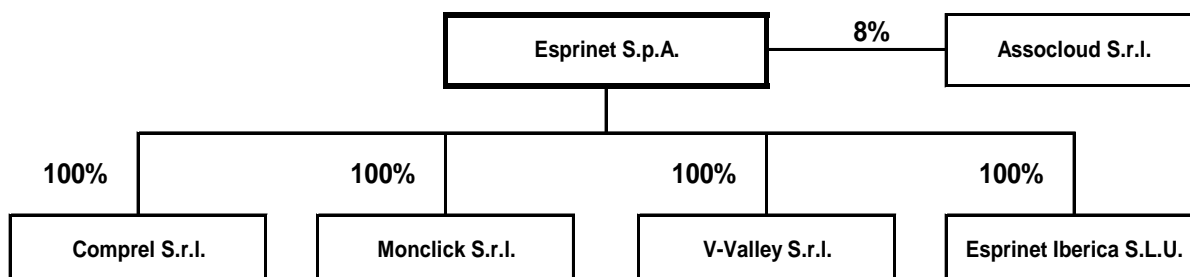
A seguito di tale ammissione, il resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2012, non sottoposto a revisione contabile, è redatto ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3 a), del "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.", nonché ai sensi dell'art. 154-ter, comma 5, del d.lgs. n. 58/1998 (*T.U.F. - Testo Unico della Finanza*).

I dati contabili contenuti nel presente documento derivano dall'applicazione dei medesimi principi contabili (IFRS - International Financial Reporting Standards), principi e metodologie di consolidamento, criteri di valutazione, definizioni convenzionali e stime contabili adottati nella redazione dei bilanci consolidati precedenti, annuali o intermedi, salvo quanto altrimenti indicato.

In adempimento della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 ("Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine") si evidenzia dunque che i dati contabili contenuti nel presente resoconto intermedio di gestione sono confrontabili con quelli forniti nelle precedenti rendicontazioni periodiche e trovano riscontro in quelli contenuti negli schemi di bilancio pubblicati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 alla quale, per tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale, si rimanda.

### 2.2 Informazioni generali sul Gruppo Esprinet

La struttura del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2012 è la seguente:



Esprinet S.p.A. (nel seguito anche "Esprinet" o la "capogruppo") e le società da essa controllate (unitamente il "Gruppo Esprinet" o il "Gruppo") operano sul territorio italiano e spagnolo.

In Italia il Gruppo è attivo nelle seguenti aree di business:

- distribuzione "business-to-business" (B2B) di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo;
- distribuzione "business-to-consumer" (B2C) di IT ed elettronica di consumo;
- distribuzione "business-to-business" (B2B) di componenti micro-elettronici.

In Spagna il Gruppo è attivo nella sola distribuzione B2B di Information Technology (IT) ed elettronica di consumo.

Nel proseguo dell'esposizione si farà riferimento al "Sottogruppo Italia" e al "Sottogruppo Spagna".

Oltre alla capogruppo Esprinet S.p.A., il primo comprende, alla data di chiusura del periodo, le società di diritto italiano da essa controllate direttamente e cioè Comprel S.r.l., Monclick S.r.l. e V-Valley S.r.l..

Il Sottogruppo Spagna si compone invece, alla medesima data, della sola Esprinet Iberica S.L.U..

In data 16 gennaio 2012 è stata costituita la società collegata Assocloud S.r.l., partecipata da Esprinet S.p.A. in misura eguale agli altri soci, ma qualificata come “società collegata” in conseguenza dell’influenza notevole sulla stessa esercitata da Esprinet S.p.A. in virtù delle previsioni statutarie.

Tale società, al momento in fase di start-up e con risultati patrimoniali ed economici di periodo non significativi, è destinata a consentire l’ingresso del Gruppo nelle attività di “cloud computing” che consistono nella gestione e sviluppo di infrastrutture ed applicazioni IT volte alla memorizzazione, archiviazione ed elaborazione di dati, nonché nella fornitura di servizi virtuali o di storage.

Esprinet S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Italia a Vimercate (Monza e Brianza) e ha i propri siti logistici a Cambiagio (Milano) e Cavenago (Monza e Brianza).

Per le attività di specialist Esprinet S.p.A. si avvale dei servizi forniti da Banca IMI S.p.A..

## 2.3 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dalle situazioni contabili intermedie della capogruppo e delle società nelle quali essa detiene, direttamente e/o indirettamente, il controllo, approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono state opportunamente rettificata, ove necessario, al fine di renderle omogenee ai principi contabili della capogruppo.

Le imprese incluse nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2012, di seguito presentato, sono tutte consolidate con il metodo dell’integrazione globale ad eccezione della partecipazione nella società Assocloud S.r.l. valutata con il metodo del patrimonio netto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (euro)	Quota di Gruppo	Socio	Quota detenuta
<b>Controllante:</b>					
Esprinet S.p.A.	Vimercate (MB)	7.860.651			
<b>Controllate direttamente:</b>					
Comprel S.r.l.	Vimercate (MB)	500.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Monclick S.r.l.	Vimercate (MB)	100.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
V-Valley S.r.l.	Vimercate (MB)	20.000	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
Esprinet Iberica S.L.U.	Saragozza (Spagna)	55.203.010	100,00%	Esprinet S.p.A.	100,00%
<b>Collegate:</b>					
Assocloud S.r.l.	Vimercate (MB)	72.000	8,33%	Esprinet S.p.A.	8,33%

Rispetto al 31 dicembre 2011 si rileva una variazione al perimetro di consolidamento in riferimento all’ingresso della società collegata Assocloud S.r.l..

La quota di partecipazione di Esprinet S.p.A. in Assocloud S.r.l. è scesa all’ 8,33% in data 11 ottobre 2012, rispetto al 9,09% del 30 settembre 2012, a seguito dell’ingresso di un nuovo socio nella compagine azionaria.

## 2.4 Principali assunzioni, stime e arrotondamenti

Nell’ambito della redazione del presente bilancio consolidato intermedio sono state effettuate alcune stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Esse sono state applicate uniformemente a tutti gli esercizi presentati in questo documento, salvo quanto altrimenti indicato.

Qualora in futuro tali stime e assunzioni, che si basano sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, esse saranno adeguatamente modificate nel periodo in cui dette circostanze dovessero verificarsi.

La descrizione dettagliata delle assunzioni e stime adottate è contenuta nelle note al bilancio consolidato del Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2011, cui si rimanda.

Nei periodi intermedi precedenti, così come consentito dal principio contabile IAS 34, le imposte sul reddito sono state calcolate in base alla miglior stima del carico fiscale atteso per l'intero esercizio. Nel bilancio consolidato annuale nonché nel presente bilancio intermedio e nel bilancio intermedio relativo al quarto trimestre 2011 invece, le imposte correnti sono state calcolate puntualmente in base alle aliquote fiscali vigenti alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono state invece stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

I dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato. In taluni casi le tabelle riportate potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

## 2.5 Cambiamento nelle stime contabili

### Cambiamenti nelle stime contabili

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si sono verificate variazioni nelle stime contabili effettuate in periodi precedenti ai sensi dello IAS 8.

### Riclassifiche di conto economico

Relativamente al conto economico separato consolidato si ricorda che il criterio espositivo adottato si fonda sulla classificazione dei costi per destinazione e che tali costi sono portati ad incremento del costo del venduto laddove essi risultino sostenuti a fronte di attività necessarie per rendere prodotti e servizi disponibili per la vendita.

A seguito di una più rigorosa allocazione di talune tipologie di costo diretta ad ottenere una ancor più efficace applicazione del criterio della destinazione economica, sono state apportate alcune variazioni non sostanziali alle modalità di classificazione del costo del venduto e dei costi operativi dei primi dodici mesi del 2011, con impatto sul "margine commerciale lordo", comportanti la conseguente riesposizione del conto economico separato dell'intero esercizio 2011. Tali variazioni non hanno invece determinato alcun impatto sulla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2011.

Nel seguito si dà evidenza dell'impatto del processo di riesposizione descritto rispetto ai conti economici separati consolidati pubblicati in precedenza in occasione dell'approvazione del bilancio annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

(euro/000)	12 mesi 2011								
	Riesposto			Pubblicato			Variazione		
	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo
Ricavi totali	1.621.496	520.336	2.096.480	1.621.496	520.336	2.096.480	-	-	-
Costo del venduto	(1.507.850)	(496.203)	(1.958.721)	(1.521.466)	(499.033)	(1.975.148)	13.616	2.830	16.427
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>113.646</b>	<b>24.133</b>	<b>137.759</b>	<b>100.030</b>	<b>21.303</b>	<b>121.332</b>	<b>13.616</b>	<b>2.830</b>	<b>16.427</b>
Costi marketing e vendita	(29.325)	(3.975)	(33.679)	(32.763)	(5.135)	(38.281)	3.438	1.160	4.602
Costi generali e amministrativi	(47.162)	(13.854)	(60.622)	(30.108)	(9.864)	(39.593)	(17.054)	(3.990)	(21.029)
<b>EBIT corrente</b>	<b>37.159</b>	<b>6.304</b>	<b>43.458</b>	<b>37.159</b>	<b>6.304</b>	<b>43.458</b>	-	-	-
Svalutazione avviamento	(2.044)	(17.782)	(19.826)	(2.044)	(17.782)	(19.826)	-	-	-
<b>EBIT</b>	<b>35.115</b>	<b>(11.478)</b>	<b>23.632</b>	<b>35.115</b>	<b>(11.478)</b>	<b>23.632</b>	-	-	-
(Oneri) proventi finanziari			(5.326)			(5.326)			-
<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>18.306</b>			<b>18.306</b>			-
Imposte			(10.339)			(10.339)			-
<b>Utile netto</b>			<b>7.967</b>			<b>7.967</b>			-

(euro/000)	4° trimestre 2011								
	Riesposto			Pubblicato			Variazione		
	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo	Italia	Spagna	Gruppo
Ricavi totali	484.789	163.788	629.473	484.789	163.788	629.473	-	-	-
Costo del venduto	(452.834)	(156.569)	(590.353)	(456.312)	(157.219)	(594.476)	3.478	650	4.123
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>31.955</b>	<b>7.219</b>	<b>39.120</b>	<b>28.477</b>	<b>6.569</b>	<b>34.997</b>	<b>3.478</b>	<b>650</b>	<b>4.123</b>
Costi marketing e vendita	(7.929)	(927)	(8.965)	(8.977)	(1.308)	(10.398)	1.048	381	1.433
Costi generali e amministrativi	(11.005)	(3.244)	(14.139)	(6.479)	(2.213)	(8.583)	(4.526)	(1.031)	(5.556)
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>	<b>13.021</b>	<b>3.048</b>	<b>16.016</b>	<b>13.021</b>	<b>3.048</b>	<b>16.016</b>	-	-	-
Svalutazione avviamento	(2.044)	(17.782)	(19.826)	(2.044)	(17.782)	(19.826)	-	-	-
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>10.977</b>	<b>(14.734)</b>	<b>(3.810)</b>	<b>10.977</b>	<b>(14.734)</b>	<b>(3.810)</b>	-	-	-
(Oneri) proventi finanziari			(1.433)			(1.433)			-
<b>Utile prima delle imposte</b>			<b>(5.243)</b>			<b>(5.243)</b>			-
Imposte			(2.137)			(2.137)			-
<b>Utile netto</b>			<b>(7.380)</b>			<b>(7.380)</b>			-

In tutti i prospetti e note successivi il conto economico separato del 2011, sia esso riferito ad un periodo intermedio o all'intero esercizio, è esposto secondo la nuova riclassifica.

### 3. Conto economico consolidato e note di commento

#### 3.1 Conto economico separato consolidato

Di seguito si riporta il conto economico separato consolidato per "destinazione" redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS ed integrato con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	12 mesi 2012	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1)(2)</sup>	12 mesi 2011	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1)(2)</sup>
Ricavi	33	1.931.900		115	2.096.480		35
Costo del venduto		(1.800.250)	-	(47)	(1.958.721)	(119)	(153)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>35</b>	<b>131.650</b>	-		<b>137.759</b>	<b>(119)</b>	
Costi di marketing e vendita	37	(35.366)		-	(33.679)		
Costi generali e amministrativi	38	(59.559)	(1.709)	(4.020)	(60.622)	(391)	(4.512)
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>		<b>36.725</b>	<b>(1.709)</b>		<b>43.458</b>	<b>(510)</b>	
Svalutazione avviamento		-			(19.826)	(19.826)	
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>36.725</b>	<b>(1.709)</b>		<b>23.632</b>	<b>(20.336)</b>	
(Oneri) proventi finanziari	42	(3.289)		26	(5.326)		
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>33.436</b>	<b>(1.709)</b>		<b>18.306</b>	<b>(20.336)</b>	
Imposte	45	(10.084)	2.344		(10.339)	2.793	
<b>Utile netto prima dei terzi</b>		<b>23.352</b>	<b>635</b>		<b>7.967</b>	<b>(17.543)</b>	
Risultato di terzi		-			-		
<b>Utile netto</b>	<b>46</b>	<b>23.352</b>	<b>635</b>		<b>7.967</b>	<b>(17.543)</b>	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,46			0,16		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,45			0,16		

<sup>(1)</sup> Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate".

<sup>(2)</sup> Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche.



(euro/000)	Nota di commento	4° trim 2012	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1)(2)</sup>	4° trim. 2011	di cui non ricorrenti	di cui parti correlate <sup>(1)(2)</sup>
Ricavi	33	559.676		75	629.473		13
Costo del venduto		(522.315)	-	-	(590.353)	(119)	(56)
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>35</b>	<b>37.361</b>	-		<b>39.120</b>	<b>(119)</b>	
Costi di marketing e vendita	37	(8.086)			(8.965)	-	-
Costi generali e amministrativi	38	(16.708)	(1.709)	(1.210)	(14.139)	(19.801)	(1.140)
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>		<b>12.567</b>	<b>(1.709)</b>		<b>16.016</b>	<b>(19.920)</b>	
Svalutazione avviamento		-	-		(19.826)	-	
<b>Utile operativo (EBIT)</b>		<b>12.567</b>	<b>(1.709)</b>		<b>(3.810)</b>	<b>(19.920)</b>	
(Oneri)/proventi finanziari	42	(296)		26	(1.433)		
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>12.271</b>	<b>(1.709)</b>		<b>(5.243)</b>	<b>(19.920)</b>	
Imposte	45	(2.911)	2.344		(2.137)	2.669	
<b>Utile netto prima dei terzi</b>		<b>9.360</b>	<b>635</b>		<b>(7.380)</b>	<b>(17.251)</b>	
Risultato di terzi		-	-		-	-	
<b>Utile netto</b>	<b>46</b>	<b>9.360</b>	<b>635</b>		<b>(7.380)</b>	<b>(17.251)</b>	
Utile netto per azione - di base (euro)	46	0,19			(0,14)		
Utile netto per azione - diluito (euro)	46	0,18			(0,14)		

(1) Per ulteriori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate".

(2) Sono esclusi i compensi ai dirigenti con responsabilità strategiche.

### 3.2 Conto economico complessivo consolidato

(euro/000)	12 mesi 2012	12 mesi 2011	4° trim. 2012	4° trim. 2011
<b>Utile netto</b>	<b>23.352</b>	<b>7.967</b>	<b>9.360</b>	<b>(7.380)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo:</i>				
- Variazione riserva "cash flow hedge"	812	1.202	557	547
- Impatto fiscale su variazione riserva "cash flow hedge"	(253)	(367)	(170)	(168)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>559</b>	<b>835</b>	<b>387</b>	<b>379</b>
<b>Totale utile/(perdita) complessiva per il periodo</b>	<b>23.911</b>	<b>8.802</b>	<b>9.747</b>	<b>(7.001)</b>
- di cui attribuibile ai soci della controllante	23.911	8.802	9.747	(7.001)
- di cui di pertinenza di terzi	-	-	-	-

### 3.3 Commento ai risultati economico-finanziari del periodo

#### A) Principali risultati del Gruppo Esprinet

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo al 31 dicembre 2012 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi	<b>1.931.900</b>	100,00%	<b>2.096.480</b>	100,00%	<b>(164.580)</b>	<b>-8%</b>
Costo del venduto	(1.800.250)	-93,19%	(1.958.721)	-93,43%	158.471	-8%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>131.650</b>	<b>6,81%</b>	<b>137.759</b>	<b>6,57%</b>	<b>(6.109)</b>	<b>-4%</b>
Costi di marketing e vendita	(35.366)	-1,83%	(33.679)	-1,61%	(1.687)	5%
Costi generali e amministrativi	(59.559)	-3,08%	(60.622)	-2,89%	1.063	-2%
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>	<b>36.725</b>	<b>1,90%</b>	<b>43.458</b>	<b>2,07%</b>	<b>(6.733)</b>	<b>-15%</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(19.826)	-0,95%	19.826	-100%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>36.725</b>	<b>1,90%</b>	<b>23.632</b>	<b>1,13%</b>	<b>13.093</b>	<b>55%</b>
(Oneri) proventi finanziari	(3.289)	-0,17%	(5.326)	-0,25%	2.037	-38%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>33.436</b>	<b>1,73%</b>	<b>18.306</b>	<b>0,87%</b>	<b>15.130</b>	<b>83%</b>
Imposte	(10.084)	-0,52%	(10.339)	-0,49%	255	-2%
<b>Utile netto</b>	<b>23.352</b>	<b>1,21%</b>	<b>7.967</b>	<b>0,38%</b>	<b>15.385</b>	<b>193%</b>
Utile netto per azione - di base (euro)	0,46		0,16		0,30	188%

(euro/000)	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi	<b>559.676</b>	100,00%	<b>629.473</b>	100,00%	<b>(69.797)</b>	<b>-11%</b>
Costo del venduto	(522.315)	-93,32%	(590.353)	-93,79%	68.038	-12%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>37.361</b>	<b>6,68%</b>	<b>39.120</b>	<b>6,21%</b>	<b>(1.759)</b>	<b>-4%</b>
Costi di marketing e vendita	(8.086)	-1,44%	(8.965)	-1,42%	879	-10%
Costi generali e amministrativi	(16.708)	-2,99%	(14.139)	-2,25%	(2.569)	18%
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>	<b>12.567</b>	<b>2,25%</b>	<b>16.016</b>	<b>2,54%</b>	<b>(3.449)</b>	<b>-22%</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(19.826)	-3,15%	19.826	-100%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>12.567</b>	<b>2,25%</b>	<b>(3.810)</b>	<b>-0,61%</b>	<b>16.377</b>	<b>N/S</b>
(Oneri)/proventi finanziari	(296)	-0,05%	(1.433)	-0,23%	1.137	-79%
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>12.271</b>	<b>2,19%</b>	<b>(5.243)</b>	<b>-0,83%</b>	<b>17.514</b>	<b>N/S</b>
Imposte	(2.911)	-0,52%	(2.137)	-0,34%	(774)	36%
<b>Utile netto</b>	<b>9.360</b>	<b>1,67%</b>	<b>(7.380)</b>	<b>-1,17%</b>	<b>16.740</b>	<b>N/S</b>
Utile netto per azione - di base (euro)	0,19		(0,14)		0,33	N/S

- i ricavi netti consolidati nell'intero esercizio 2012 risultano pari a 1.931,9 milioni di euro e presentano una riduzione del -8% (-164,6 milioni di euro) rispetto ai 2.096,5 milioni di euro registrati nel 2011. Nel quarto trimestre la riduzione dei ricavi è stata pari al -11% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- il margine commerciale lordo consolidato per il 2012, pari a 131,7 milioni di euro, si riduce del -4% (-6,1 milioni di euro) rispetto al 2011 essenzialmente a causa dei minori ricavi nonostante il sensibile aumento del margine percentuale (da 6,57% a 6,81%). Nel quarto trimestre il margine commerciale lordo risulta in diminuzione del -4% pur a fronte di analogia dinamica nei margini di intermediazione unitari (6,68% contro 6,21%);
- il risultato operativo consolidato (EBIT) corrente è pari a 36,7 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi pari all'1,90% (2,07% nel 2011), e presenta una flessione del -15% rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per effetto del minor margine commerciale laddove l'incremento dei costi operativi (+1%, da 94,3 a 94,9 milioni di euro), al netto del differenziale positivo tra oneri ricorrenti dell'esercizio e di quello precedente, sarebbe al contrario una flessione nell'ordine del -0,5%. Nel quarto trimestre si è registrato un EBIT consolidato corrente pari a 12,6 milioni di euro, in flessione di 3,4 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre dell'esercizio precedente (-22%), con un'incidenza sui ricavi dell'2,25% inferiore rispetto al quarto trimestre 2011 (2,54%). Al netto delle parziali svalutazioni di avviamenti registrati nel 2011 per 19,8 milioni di euro, l'EBIT dell'intero esercizio 2012 mostra una crescita pari al 55% (pari a +13,1 milioni di euro);

- l'utile ante imposte consolidato dell'intero esercizio 2012 è pari a 33,4 milioni di euro, in aumento del +83% rispetto al 2011, grazie anche alla sensibile riduzione degli oneri finanziari netti (-38%, pari a 2,0 milioni di euro);
- l'utile netto consolidato per effetto di quanto descritto aumenta di 15,4 milioni di euro (+193%), passando da 8,0 milioni di euro a 23,4 milioni di euro;
- l'utile netto (base) per azione ordinaria nel 2012 è pari a € 0,46 in aumento del +188% rispetto all'utile rilevato nel 2011.

(euro/000)	31/12/12	%	31/12/11	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	97.098	54,31%	95.047	53,70%	2.051	2%
Capitale circolante commerciale netto	102.479	57,32%	110.460	62,41%	(7.981)	-7%
Altre attività/passività correnti	(9.123)	-5,10%	(15.567)	-8,79%	6.444	-41%
Altre attività/passività non correnti	(11.667)	-6,53%	(12.939)	-7,31%	1.272	-10%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>178.787</b>	<b>100,00%</b>	<b>177.001</b>	<b>99,00%</b>	<b>1.786</b>	<b>1%</b>
Debiti finanziari correnti	39.796	22,26%	48.896	27,62%	(9.100)	-19%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	848	0,47%	952	0,54%	(104)	-11%
Crediti finanziari verso società di factoring	(2.939)	-1,64%	(13.804)	-7,80%	10.865	-79%
Disponibilità liquide	(111.099)	-62,14%	(115.921)	-65,49%	4.822	-4%
Debiti finanziari correnti netti	(73.394)	-41,05%	(79.877)	-45,13%	6.483	-8%
Debiti finanziari non correnti	12.110	6,77%	36.239	20,47%	(24.129)	-67%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	181	0,10%	920	0,52%	(739)	-80%
Debiti finanziari netti (A)	(61.103)	-34,18%	(42.718)	-24,13%	(18.385)	43%
Patrimonio netto (B)	239.890	134,18%	219.719	124,13%	20.171	9%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>178.787</b>	<b>100,00%</b>	<b>177.001</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.786</b>	<b>1%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 31 dicembre 2012 è pari a 102,5 milioni di euro, equivalenti al 5% dei ricavi, a fronte di 110,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011 (5%);
- la posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2012 presenta un surplus di liquidità pari a 61,1 milioni di euro superiore rispetto ai 42,7 milioni di euro; su base sequenziale il miglioramento è ancor più rilevante in quanto al 30 settembre 2012 la posizione finanziaria mostrava un saldo negativo per 48,7 milioni di euro. La situazione finanziaria puntuale di fine anno si riconnette ad un livello di capitale circolante il cui andamento medio non trova tuttavia piena e significativa rappresentazione nei dati di fine periodo, risultando questi ultimi impattati oltre che dal fattore stagionale anche da elementi estranei al mero trend del circolante.  
Tra questi si segnala per importanza il minore ricorso ai programmi di factoring “pro soluto” ed il relativo effetto sul livello dei crediti commerciali di fine anno, trattandosi di programmi che realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici dei crediti in capo ai cessionari consentendone quindi l'eliminazione dall'attivo patrimoniale.  
L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di fattorizzazione “pro-soluto” di crediti commerciali a fine esercizio 2012 è stimabile in ca. € 90 milioni (ca. € 179 milioni al 31 dicembre 2011);
- il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 ammonta a 239,9 milioni di euro, in aumento di 20,2 milioni di euro rispetto ai 219,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

## **B) Principali risultati per area geografica**

### **B.1) Sottogruppo Italia**

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali del Sottogruppo Italia (Esprinet, Compriel, Monclick e V-Valley) al 31 dicembre 2012 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	31/12/12	%	31/12/11	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	89.994	58,86%	87.315	55,28%	2.679	3%
Capitale circolante commerciale netto	67.328	44,04%	78.512	49,71%	(11.184)	-14%
Altre attività/passività correnti	4.830	3,16%	2.797	1,77%	2.033	73%
Altre attività/passività non correnti	(9.257)	-6,05%	(10.684)	-6,76%	1.427	-13%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>152.895</b>	<b>100,00%</b>	<b>157.940</b>	<b>100,00%</b>	<b>(5.045)</b>	<b>-3%</b>
Debiti finanziari correnti	25.606	16,75%	34.777	22,02%	(9.171)	-26%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	339	0,22%	381	0,24%	(42)	-11%
Crediti finanziari verso società di factoring	(2.939)	-1,92%	(13.804)	-8,74%	10.865	-79%
(Crediti)/Debiti finanziari v/società del Gruppo	(30.000)	-19,62%	(30.000)	-18,99%	-	0%
Disponibilità liquide	(79.789)	-52,19%	(66.510)	-42,11%	(13.279)	20%
Debiti finanziari correnti netti	(86.783)	-56,76%	(75.156)	-47,59%	(11.627)	15%
Debiti finanziari non correnti	4.990	3,26%	14.939	9,46%	(9.949)	-67%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	72	0,05%	368	0,23%	(296)	-80%
Debiti finanziari netti (A)	(81.721)	-53,45%	(59.849)	-37,89%	(21.872)	37%
Patrimonio netto (B)	234.616	153,45%	217.789	137,89%	16.827	8%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>152.895</b>	<b>100,00%</b>	<b>157.940</b>	<b>100,00%</b>	<b>(5.045)</b>	<b>-3%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 31 dicembre 2012 risulta pari a 67,4 milioni di euro, attestandosi al 5% dei ricavi;
- la posizione finanziaria netta al 31 dicembre è positiva per 81,7 milioni di euro a fronte di un surplus di liquidità al 31 dicembre 2011 inferiore e pari 59,8 milioni di euro; il miglioramento è ancor più rilevante su base sequenziale in quanto al 30 settembre 2012 la posizione finanziaria mostrava un saldo negativo per 9,9 milioni di euro. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di fattorizzazione "pro-soluto" di crediti commerciali è stimabile in ca. 52 milioni di euro (ca. 86 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

(euro/000)	12 mesi 2012	% <sup>(1)</sup>	12 mesi 2011	% <sup>(1)</sup>	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	1.467.454		1.576.144		(108.690)	-7%
Ricavi infragruppo	35.036		45.352		(10.316)	-23%
<b>Ricavi totali</b>	<b>1.502.490</b>		<b>1.621.496</b>		<b>(119.006)</b>	<b>-7%</b>
Costo del venduto	(1.392.860)		(1.507.850)		114.990	-8%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>109.630</b>	<b>7,47%</b>	<b>113.646</b>	<b>7,21%</b>	<b>(4.016)</b>	<b>-4%</b>
Costi di marketing e vendita	(30.839)	-2,10%	(29.325)	-1,86%	(1.514)	5%
Costi generali e amministrativi	(47.816)	-3,26%	(47.162)	-2,99%	(654)	1%
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>	<b>30.975</b>	<b>2,11%</b>	<b>37.159</b>	<b>2,36%</b>	<b>(6.184)</b>	<b>-17%</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(2.044)	-0,13%	2.044	-100%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>30.975</b>	<b>2,11%</b>	<b>35.115</b>	<b>2,23%</b>	<b>(4.140)</b>	<b>-12%</b>

(euro/000)	4° trim 2012	% <sup>(1)</sup>	4° trim 2011	% <sup>(1)</sup>	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	420.211		465.685		(45.474)	-10%
Ricavi infragruppo	10.183		19.104		(8.921)	-47%
<b>Ricavi totali</b>	<b>430.394</b>		<b>484.789</b>		<b>(54.395)</b>	<b>-11%</b>
Costo del venduto	(399.320)		(452.834)		53.514	-12%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>31.074</b>	<b>7,39%</b>	<b>31.955</b>	<b>6,86%</b>	<b>(881)</b>	<b>-3%</b>
Costi di marketing e vendita	(7.064)	-1,68%	(7.929)	-1,70%	865	-11%
Costi generali e amministrativi	(13.771)	-3,28%	(11.005)	-2,36%	(2.766)	25%
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>	<b>10.239</b>	<b>2,44%</b>	<b>13.021</b>	<b>2,80%</b>	<b>(2.782)</b>	<b>-21%</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(2.044)	-0,44%	2.044	-100%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>10.239</b>	<b>2,44%</b>	<b>10.977</b>	<b>2,36%</b>	<b>(738)</b>	<b>-7%</b>

<sup>(1)</sup> Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

- i ricavi netti verso terzi ammontano nel 2012 a 1.467,5 milioni di euro, in diminuzione del -7% rispetto ai 1.576,1 milioni di euro realizzati nel 2011. Nel solo quarto trimestre 2012 i ricavi netti verso terzi ammontano a 420,2 milioni di euro, in diminuzione del -10% rispetto ai 465,7 milioni di euro del 2011;
- il margine commerciale lordo è pari a 109,6 milioni di euro e presenta una riduzione del -4% rispetto ai 113,6 milioni di euro del 2011. Nel solo quarto trimestre il margine commerciale lordo evidenzia una flessione inferiore (-3% pari a -1,0 milioni di euro), con un margine percentuale aumentato dal 6,86% al 7,39%;
- il risultato operativo (EBIT) del periodo chiuso al 31 dicembre 2012 è pari a 31,0 milioni di euro, in diminuzione del -12% rispetto al medesimo periodo del 2011, con un'incidenza sui ricavi ridottasi dal 2,23% al 2,11% anche per effetto dell'incidenza dei costi operativi in lieve aumento rispetto al 2011 (+2,9%, pari a 2,2 milioni di euro) e nonostante la svalutazione sugli avviamenti apportata nel solo 2011 per 2,0 milioni di euro. Nel quarto trimestre il risultato operativo (EBIT) è pari a 10,2 milioni di euro, in calo del -7% con un'incidenza sui ricavi passata a 2,44% rispetto al 2,36% del quarto trimestre 2011;

## B.2) Sottogruppo Spagna

I principali risultati economici, finanziari e patrimoniali delle attività spagnole al 31 dicembre 2012 sono di seguito illustrati:

(euro/000)	31/12/12	%	31/12/11	%	Var.	Var. %
Capitale immobilizzato	67.955	78,31%	68.566	85,72%	(611)	-1%
Capitale circolante commerciale netto	35.189	40,55%	32.045	40,06%	3.144	10%
Altre attività/passività correnti	(13.953)	-16,08%	(18.364)	-22,96%	4.411	-24%
Altre attività/passività non correnti	(2.410)	-2,78%	(2.255)	-2,82%	(155)	7%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>86.781</b>	<b>100,00%</b>	<b>79.992</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.789</b>	<b>8%</b>
Debiti finanziari correnti	14.190	16,35%	14.119	17,65%	71	1%
(Attività)/Passività finanz. correnti per derivati	509	0,59%	571	0,71%	(62)	-11%
Crediti finanziari verso società di factoring	-	0,00%	-	0,00%	-	0%
(Crediti)/Debiti finanziari v/società del Gruppo	30.000	34,57%	30.000	37,50%	-	0%
Disponibilità liquide	(31.310)	-36,08%	(49.411)	-61,77%	18.101	-37%
Debiti finanziari correnti netti	13.389	15,43%	(4.721)	-5,90%	18.110	N/S
Debiti finanziari non correnti	7.120	8,20%	21.300	26,63%	(14.180)	-67%
(Attività)/Passività finanz. non correnti per derivati	109	0,13%	552	0,69%	(443)	-80%
Debiti finanziari netti (A)	20.618	23,76%	17.131	21,42%	3.487	20%
Patrimonio netto (B)	66.163	76,24%	62.861	78,58%	3.302	5%
<b>Totale Fonti (C=A+B)</b>	<b>86.781</b>	<b>100,00%</b>	<b>79.992</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.789</b>	<b>8%</b>

- il capitale circolante commerciale netto al 31 dicembre 2012 è pari a 35,2 milioni di euro e corrisponde all'8% dei ricavi;
- la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2012 è negativa per 20,6 milioni di euro e presenta un lieve peggioramento rispetto al saldo negativo di 17,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011. L'effetto sul livello dell'indebitamento netto dei programmi di fattorizzazione "pro-soluto" di crediti commerciali è stimabile in ca. 38 milioni di euro (ca. 92 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	464.446		520.336		(55.890)	-11%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
<b>Ricavi totali</b>	<b>464.446</b>		<b>520.336</b>		<b>(55.890)</b>	<b>-11%</b>
Costo del venduto	(442.481)		(496.203)		53.722	-11%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>21.965</b>	<b>4,73%</b>	<b>24.133</b>	<b>4,64%</b>	<b>(2.168)</b>	<b>-9%</b>
Costi di marketing e vendita	(3.953)	-0,85%	(3.975)	-0,76%	22	-1%
Costi generali e amministrativi	(12.321)	-2,65%	(13.854)	-2,66%	1.533	-11%
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>	<b>5.691</b>	<b>1,23%</b>	<b>6.304</b>	<b>1,21%</b>	<b>(613)</b>	<b>-10%</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(17.782)	-3,42%	17.782	-100%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>5.691</b>	<b>1,23%</b>	<b>(11.478)</b>	<b>-2,21%</b>	<b>17.169</b>	<b>N/S</b>

(euro/000)	4° trim 2012	%	4° trim 2011	%	Var.	Var. %
Ricavi verso terzi	139.465		163.788		(24.323)	-15%
Ricavi infragruppo	-		-		-	0%
<b>Ricavi totali</b>	<b>139.465</b>		<b>163.788</b>		<b>(24.323)</b>	<b>-15%</b>
Costo del venduto	(133.168)		(156.569)		23.401	-15%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>6.297</b>	<b>4,52%</b>	<b>7.219</b>	<b>4,41%</b>	<b>(922)</b>	<b>-13%</b>
Costi di marketing e vendita	(886)	-0,64%	(927)	-0,57%	41	-4%
Costi generali e amministrativi	(3.073)	-2,20%	(3.244)	-1,98%	171	-5%
<b>Utile operativo (EBIT) corrente</b>	<b>2.338</b>	<b>1,68%</b>	<b>3.048</b>	<b>1,86%</b>	<b>(710)</b>	<b>-23%</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(17.782)	-10,86%	17.782	-100%
<b>Utile operativo (EBIT)</b>	<b>2.338</b>	<b>1,68%</b>	<b>(14.734)</b>	<b>-9,00%</b>	<b>17.072</b>	<b>N/S</b>

- i ricavi netti realizzati nel 2012 risultano pari a 464,4 milioni di euro, in flessione del -11% rispetto ai 520,3 milioni di euro rilevati nell'esercizio precedente. Nel quarto trimestre la flessione è stata pari al -15% rispetto allo stesso trimestre del 2011;
- il margine commerciale lordo del 2012 ammonta a 22,0 milioni di euro, in diminuzione del -9% rispetto ai 24,1 milioni di euro rilevati nel 2011 in ragione del minor fatturato e nonostante il lieve aumento del margine lordo percentuale (da 4,64% a 4,73%). Nel quarto trimestre 2012 il margine lordo registra un peggioramento del -13% dovuto alla riduzione dei volumi di vendita nonostante, anche in questo caso, il margine lordo percentuale mostri un lieve miglioramento salendo al 4,52% dal precedente 4,41%;
- il risultato operativo (EBIT) del 2012 è positivo per 5,7 milioni di euro segnando un miglioramento di 17,1 milioni di euro rispetto ai -11,5 milioni di euro registrati nell'identico periodo del 2011, principalmente a seguito della svalutazione dell'avviamento registrata nel solo anno 2011;

### 3.4 Note di commento alle voci di conto economico consolidato

Si precisa che la numerazione dei paragrafi fa riferimento alla corrispondente "Nota di commento" presente nel prospetto di conto economico separato consolidato.

#### 33) Ricavi

Di seguito vengono fornite alcune analisi sull'andamento dei ricavi del Gruppo nel periodo.

##### Ricavi per settore di attività

(milioni di euro)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
Distrib. IT & CE B2B <sup>(1)</sup>	1.383,6	94,3%	1.507,0	95,6%	-8%	389,2	92,6%	446,7	95,9%	-13%
Distrib. IT & CE B2C	50,1	3,4%	30,5	1,9%	64%	22,4	5,3%	10,4	2,2%	115%
Distrib. B2B componenti microelettr.	33,8	2,3%	38,6	2,4%	-12%	8,6	2,0%	8,6	1,8%	0%
<b>Ricavi Sottogruppo Italia</b>	<b>1.467,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.576,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>-7%</b>	<b>420,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>465,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>-10%</b>
Distrib. IT & CE B2B	464,4	100,0%	520,4	100,0%	-11%	139,5	100,0%	163,8	100,0%	-15%
<b>Ricavi Sottogruppo Spagna</b>	<b>464,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>520,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11%</b>	<b>139,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>163,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>-15%</b>
Distrib. IT & CE B2B <sup>(1)</sup>	1.848,0	95,7%	2.027,4	96,7%	-9%	528,7	94,5%	610,5	97,0%	-13%
Distrib. IT & CE B2C	50,1	2,6%	30,5	1,5%	64%	22,4	4,0%	10,4	1,7%	115%
Distrib. B2B componenti microelettr.	33,8	1,7%	38,6	1,8%	-12%	8,6	1,5%	8,6	1,4%	0%
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.931,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.096,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-8%</b>	<b>559,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>629,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11%</b>

<sup>(1)</sup> Al netto delle eventuali vendite infragruppo alle e dalle controllate.

Nel 2012 i ricavi consolidati sono relativi per il 95,7% al core business della distribuzione B2B di IT ed elettronica di consumo, per il 2,6% alla distribuzione B2C di IT ed elettronica di consumo e per il rimanente 1,7% alla distribuzione B2B di componenti microelettronici.

##### Ricavi per prodotti e servizi

(milioni di euro)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
Ricavi da vendite di prodotti	1.458,5	75,5%	1.564,3	74,6%	-7%	417,5	74,6%	462,8	73,5%	-10%
Ricavi da vendite di servizi	9,0	0,5%	11,8	0,6%	-24%	2,7	0,5%	2,9	0,5%	-7%
<b>Ricavi Sottogruppo Italia</b>	<b>1.467,5</b>	<b>76,0%</b>	<b>1.576,1</b>	<b>75,2%</b>	<b>-7%</b>	<b>420,2</b>	<b>75,1%</b>	<b>465,7</b>	<b>74,0%</b>	<b>-10%</b>
Ricavi da vendite di prodotti	464,4	24,0%	520,3	24,8%	-11%	139,5	24,9%	163,8	26,0%	-15%
<b>Ricavi Sottogruppo Spagna</b>	<b>464,4</b>	<b>24,0%</b>	<b>520,3</b>	<b>24,8%</b>	<b>-11%</b>	<b>139,5</b>	<b>24,9%</b>	<b>163,8</b>	<b>26,0%</b>	<b>-15%</b>
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.931,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.096,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>-8%</b>	<b>559,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>629,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11%</b>

##### Ricavi per area geografica

(milioni di euro)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
Italia	1.432,7	74,2%	1.539,2	73,4%	-7%	416,9	74,5%	455,3	72,3%	-8%
Spagna	436,0	22,6%	476,2	22,7%	-8%	130,9	23,4%	153,1	24,3%	-15%
Altri paesi UE	51,5	2,7%	65,3	3,1%	-21%	10,5	1,9%	17,4	2,8%	-40%
Paesi extra UE	11,7	0,6%	15,8	0,8%	-26%	1,4	0,3%	3,7	0,6%	-62%
<b>Totale</b>	<b>1.931,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.096,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-8%</b>	<b>559,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>629,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11%</b>

I ricavi realizzati negli altri paesi dell'Unione Europea sono riferiti principalmente alle vendite dalla consociata spagnola a clienti residenti in Portogallo nonché dalle vendite effettuate dall'Italia in Lussemburgo e Francia. I ricavi realizzati al di fuori dell'Unione Europea sono riferiti quasi interamente alle vendite realizzate nei confronti di clienti residenti a San Marino.

### Ricavi per famiglia di prodotto e tipologia di cliente

(milioni di euro)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
PC notebook	453,8	23,5%	623,9	29,8%	-27%	121,0	21,6%	183,8	29,2%	-34%
Consumabili	233,2	12,1%	246,8	11,8%	-6%	61,7	11,0%	72,1	11,5%	-14%
Tablet	197,1	10,2%	104,9	5,0%	88%	76,5	13,7%	42,4	6,7%	80%
PC desktop	161,7	8,4%	226,1	10,8%	-28%	42,0	7,5%	65,1	10,3%	-35%
Digitale	146,3	7,6%	153,5	7,3%	-5%	47,8	8,5%	46,8	7,4%	2%
Accessori	122,8	6,4%	132,5	6,3%	-7%	37,0	6,6%	42,4	6,7%	-13%
Periferiche	118,1	6,1%	131,5	6,3%	-10%	35,2	6,3%	38,6	6,1%	-9%
Server	105,9	5,5%	97,7	4,7%	8%	32,9	5,9%	26,8	4,3%	23%
Software	101,0	5,2%	115,8	5,5%	-13%	31,1	5,6%	34,1	5,4%	-9%
Cellulari/smartphone	93,3	4,8%	48,4	2,3%	93%	21,6	3,9%	21,2	3,4%	2%
Networking	51,1	2,6%	54,5	2,6%	-6%	13,2	2,4%	15,0	2,4%	-12%
Monitor	49,9	2,6%	60,7	2,9%	-18%	13,6	2,4%	15,9	2,5%	-14%
Componenti micro-elettronici	33,8	1,7%	38,6	1,8%	-12%	8,6	1,5%	8,6	1,4%	0%
Altro	63,9	3,3%	61,6	2,9%	4%	17,5	3,1%	16,7	2,7%	5%
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.931,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.096,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-8%</b>	<b>559,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>629,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11%</b>

(milioni di euro)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
Dealer	548,3	28,4%	575,5	27,5%	-5%	155,0	27,7%	158,0	25,1%	-2%
GDO/GDS	460,6	23,8%	593,4	28,3%	-22%	137,6	24,6%	195,1	31,0%	-29%
VAR	363,0	18,8%	372,5	17,8%	-3%	99,7	17,8%	90,5	14,4%	10%
Rivenditori office/consumabili	298,6	15,5%	311,1	14,8%	-4%	82,9	14,8%	108,1	17,2%	-23%
Sub-distribuzione	113,2	5,9%	130,4	6,2%	-13%	30,2	5,4%	42,8	6,8%	-29%
Shop on-line	64,4	3,3%	44,5	2,1%	45%	23,3	4,2%	16,0	2,5%	46%
Consumatori finali	50,0	2,6%	30,5	1,5%	64%	22,4	4,0%	10,4	1,7%	115%
OEM-Original Equipment Manufacturer	33,8	1,7%	38,6	1,8%	-12%	8,6	1,5%	8,6	1,4%	0%
<b>Ricavi Gruppo</b>	<b>1.931,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.096,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-8%</b>	<b>559,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>629,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11%</b>

L'analisi combinata dei ricavi per prodotto e per tipologia di clienti evidenzia un calo sia nel mercato "consumer" che nel mercato "business".

Relativamente alla domanda "retail" da un lato la sua flessione è evidente nella continua riduzione dei ricavi nel comparto delle grandi superfici di vendita, rappresentanti lo sbocco naturale per i prodotti maggiormente connotati come "consumer" (tipicamente PC e accessori quali periferiche, monitor, nonché il comparto dell'elettronica di consumo e del digitale), dall'altro emerge un cambio di modalità di acquisto da parte degli utenti finali con il sempre maggior ricorso agli acquisti on line come evidenziato dai canali "shop on-line" (+45%) e "consumatori finali" (+65%).

In merito invece al mercato "business" resiste solamente il comparto "server" (+8%).

Trasversali rispetto ai due mercati e particolarmente significative si rivelano la crescita dei comparti "tablet" (+88%) – cui si accompagna un certo grado di "cannibalizzazione" rispetto in particolare ai notebook - e "cellulari/smartphone" (+93%).

I dati relativi ai consumatori finali e agli OEM sono integralmente ascrivibili, rispettivamente, a Monclick e a Comprel.



**35) Margine commerciale lordo**

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
Ricavi	1.931.900	100,00%	2.096.480	100,00%	-8%	559.676	100,00%	629.473	100,00%	-11%
Costo del venduto	1.800.250	93,19%	1.958.721	93,43%	-8%	522.315	93,32%	590.353	93,79%	-12%
<b>Margine commerciale lordo</b>	<b>131.650</b>	<b>6,81%</b>	<b>137.759</b>	<b>6,57%</b>	<b>-4%</b>	<b>37.361</b>	<b>6,68%</b>	<b>39.120</b>	<b>6,21%</b>	<b>-4%</b>

Il margine commerciale lordo sulle vendite, che ammonta a 131,7 milioni di euro e pari al 6,8% del fatturato, evidenzia una flessione in termini assoluti (-4% pari a -6,1 milioni di euro) nonostante il lieve miglioramento in termini di incidenza sui ricavi (+0,2%).

**37-38) Costi operativi**

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.931.900</b>		<b>2.096.480</b>		<b>-8%</b>	<b>559.676</b>		<b>629.473</b>		<b>-11%</b>
Costi di marketing e vendita	35.366	1,83%	33.679	1,61%	5%	8.086	1,44%	8.965	1,42%	-10%
Costi generali e amministrativi	59.559	3,08%	60.622	2,89%	-2%	16.708	2,99%	14.139	2,25%	18%
<b>Subtotale</b>	<b>94.925</b>	<b>4,91%</b>	<b>94.301</b>	<b>4,50%</b>	<b>1%</b>	<b>24.794</b>	<b>4,43%</b>	<b>23.104</b>	<b>3,67%</b>	<b>7%</b>
Svalutazione avviamento	-	-	19.826	0,95%	-100%	-	-	19.826	3,15%	-100%
<b>Costi operativi</b>	<b>94.925</b>	<b>4,91%</b>	<b>114.127</b>	<b>5,44%</b>	<b>-17%</b>	<b>24.794</b>	<b>4,43%</b>	<b>42.930</b>	<b>6,82%</b>	<b>-42%</b>
- di cui non ricorrenti	1.709	0,09%	20.217	0,96%	-92%	1.709	0,31%	19.801	3,15%	-91%
<b>Costi operativi "ricorrenti"</b>	<b>93.216</b>	<b>4,83%</b>	<b>93.910</b>	<b>4,48%</b>	<b>-1%</b>	<b>23.085</b>	<b>4,12%</b>	<b>23.129</b>	<b>3,67%</b>	<b>0%</b>

L'importo dei costi operativi ricorrenti, ad esclusione quindi sia della svalutazione dell'avviamento che degli altri costi non ripetibili, ammonta a 93,2 milioni di euro ed con una riduzione del -1% rispetto all'esercizio precedente.

Nel solo quarto trimestre tali costi si sono mantenuti in linea con il pari periodo 2011.

**Riclassifica per natura di alcune categorie di costi operativi**

Al fine di ampliare l'informativa fornita, si provvede a riclassificare per "natura" alcune categorie di costo che nello schema di conto economico adottato sono allocate per "destinazione".

**Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.931.900</b>		<b>2.096.480</b>		<b>-8%</b>	<b>559.676</b>		<b>629.473</b>		<b>-11%</b>
Ammortamenti Imm. materiali	2.275	0,12%	2.764	0,13%	-18%	543	0,10%	678	0,11%	-20%
Ammortamenti Imm. immateriali	406	0,02%	489	0,02%	-17%	94	0,02%	92	0,01%	2%
<b>Ammortamenti</b>	<b>2.681</b>	<b>0,14%</b>	<b>3.253</b>	<b>0,16%</b>	<b>-18%</b>	<b>637</b>	<b>0,11%</b>	<b>770</b>	<b>0,12%</b>	<b>-17%</b>
Svalutazione immobilizzazioni	201	0,01%	119	0,01%	69%	139	0,02%	119	0,02%	17%
Svalutazione avviamento	-	0,00%	19.826	0,95%	-100%	-	0,00%	19.826	3,15%	-100%
<b>Svalutazioni</b>	<b>201</b>	<b>0,01%</b>	<b>19.945</b>	<b>0,95%</b>	<b>-99%</b>	<b>139</b>	<b>0,02%</b>	<b>19.945</b>	<b>3,17%</b>	<b>-99%</b>
<b>Subtot. ammort. e svalut. (A)</b>	<b>2.882</b>	<b>0,15%</b>	<b>23.198</b>	<b>1,11%</b>	<b>-88%</b>	<b>776</b>	<b>0,14%</b>	<b>20.715</b>	<b>3,29%</b>	<b>-96%</b>
Acc.to fondi rischi ed oneri (B)	322	0,02%	388	0,02%	-17%	(84)	-0,02%	(864)	-0,14%	-90%
<b>Totale ammort., svalutaz. e accantonamenti (C=A+B)</b>	<b>3.204</b>	<b>0,17%</b>	<b>23.586</b>	<b>1,13%</b>	<b>-86%</b>	<b>692</b>	<b>0,12%</b>	<b>19.851</b>	<b>3,15%</b>	<b>-97%</b>

**Costo del lavoro e numero dipendenti**

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.931.900</b>		<b>2.096.255</b>		<b>-8%</b>	<b>559.676</b>		<b>629.248</b>		<b>-11%</b>
Salari e stipendi	32.284	1,67%	31.950	1,52%	1%	7.308	1,31%	7.661	1,22%	-5%
Oneri sociali	9.599	0,50%	9.583	0,46%	0%	2.077	0,37%	2.317	0,37%	-10%
Costi pensionistici	1.860	0,10%	1.809	0,09%	3%	412	0,07%	417	0,07%	-1%
Altri costi del personale	848	0,04%	868	0,04%	-2%	188	0,03%	185	0,03%	2%
Oneri di risoluzione rapporto <sup>(2)</sup>	5	0,00%	391	0,02%	-99%	-	-	2	0,00%	-100%
Piani azionari	342	0,02%	457	0,02%	-25%	70	0,01%	52	0,01%	35%
<b>Costo del lavoro <sup>(1)</sup></b>	<b>44.938</b>	<b>2,33%</b>	<b>45.058</b>	<b>2,15%</b>	<b>0%</b>	<b>10.055</b>	<b>1,80%</b>	<b>10.634</b>	<b>1,69%</b>	<b>-5%</b>

<sup>(1)</sup> Non incluso il costo dei lavoratori interinali.

<sup>(2)</sup> Di esclusiva competenza del Sottogruppo Spagna.

A fine esercizio 2012 il costo del lavoro ammonta a 45 milioni di euro e cioè allo stesso livello rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

	Dirigenti	Impiegati e quadri	Operai	Totale	Media <sup>(1)</sup>
Esprinet S.p.A.	19	610	2	631	
Comprel S.r.l.	2	56	-	58	
Monclick S.r.l.	1	35	-	36	
<b>Sottogruppo Italia</b>	<b>22</b>	<b>701</b>	<b>2</b>	<b>725</b>	<b>724</b>
<b>Sottogruppo Spagna</b>	<b>1</b>	<b>202</b>	<b>43</b>	<b>246</b>	<b>242</b>
<b>Gruppo al 31 dicembre 2012</b>	<b>23</b>	<b>903</b>	<b>45</b>	<b>971</b>	<b>966</b>
<b>Gruppo al 31 dicembre 2011</b>	<b>23</b>	<b>898</b>	<b>40</b>	<b>961</b>	<b>964</b>
Var 31/12/12 - 31/12/11	-	5	5	10	2
Var %	0%	1%	13%	1%	0%

<sup>(1)</sup> Pari alla media tra saldo iniziale e finale di periodo.

Nella tabella precedente è riportato il dettaglio dei dipendenti di Gruppo<sup>1</sup> al 31 dicembre 2012, ripartiti per qualifica contrattuale. Rispetto al 31 dicembre 2011 il numero di dipendenti in organico è aumentato di n.10 unità, essendo passato da 961 a 971 mentre il numero medio di occupati del 2012 è cresciuto di n.2 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

<sup>1</sup> Sono esclusi gli stagisti ed i lavoratori interinali.

**42) Oneri e proventi finanziari**

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.931.900</b>		<b>2.096.480</b>		<b>-8%</b>	<b>559.676</b>		<b>629.473</b>		<b>-11%</b>
Interessi passivi su finanziamenti (*)	2.334	0,12%	3.535	0,17%	-34%	494	0,09%	802	0,13%	-38%
Interessi passivi verso banche (*)	511	0,03%	986	0,05%	-48%	80	0,01%	164	0,03%	-51%
Interessi passivi verso altri	10	0,00%	151	0,01%	-93%	2	0,00%	84	0,01%	-98%
Oneri per ammortamento upfront fee	387	0,02%	626	0,03%	-38%	79	0,01%	150	0,02%	-47%
Costi finanziari IAS 19	719	0,04%	166	0,01%	333%	(100)	-0,02%	75	0,01%	-233%
Inefficacia su strumenti derivati	18	0,00%	-	0,00%	100%	18	0,00%	-	0,00%	100%
<b>Oneri finanziari (A)</b>	<b>3.979</b>	<b>0,21%</b>	<b>5.464</b>	<b>0,26%</b>	<b>-27%</b>	<b>573</b>	<b>0,10%</b>	<b>1.275</b>	<b>0,20%</b>	<b>-55%</b>
Interessi attivi da banche (*)	(763)	-0,04%	(620)	-0,03%	23%	(239)	-0,04%	(311)	-0,05%	-23%
Interessi attivi da altri	(34)	0,00%	(8)	0,00%	325%	(13)	0,00%	(5)	0,00%	160%
Proventi da attualizzazione crediti	(98)	-0,01%	(100)	0,00%	-2%	-	0,00%	(45)	-0,01%	-100%
Inefficacia su strumenti derivati	12	0,00%	-	0,00%	100%	12	0,00%	-	0,00%	100%
<b>Proventi finanziari (B)</b>	<b>(883)</b>	<b>-0,05%</b>	<b>(728)</b>	<b>-0,03%</b>	<b>21%</b>	<b>(240)</b>	<b>-0,04%</b>	<b>(361)</b>	<b>-0,06%</b>	<b>-34%</b>
<b>Oneri finanziari netti (C=A-B)</b>	<b>3.096</b>	<b>0,16%</b>	<b>4.736</b>	<b>0,23%</b>	<b>-35%</b>	<b>333</b>	<b>0,06%</b>	<b>914</b>	<b>0,15%</b>	<b>-64%</b>
Utili su cambi	(1.000)	-0,05%	(1.133)	-0,05%	-12%	(185)	-0,03%	(177)	-0,03%	5%
Perdite su cambi	1.193	0,06%	1.723	0,08%	-31%	148	0,03%	696	0,11%	-79%
<b>(Utili)/perdite su cambi (D)</b>	<b>193</b>	<b>0,01%</b>	<b>590</b>	<b>0,03%</b>	<b>-67%</b>	<b>(37)</b>	<b>-0,01%</b>	<b>519</b>	<b>0,08%</b>	<b>-107%</b>
<b>Oneri/(Proventi) finanziari (C+D)</b>	<b>3.289</b>	<b>0,17%</b>	<b>5.326</b>	<b>0,25%</b>	<b>-38%</b>	<b>296</b>	<b>0,05%</b>	<b>1.433</b>	<b>0,23%</b>	<b>-79%</b>

Il saldo complessivo tra oneri e proventi finanziari, negativo per 3,3 milioni di euro, evidenzia un significativo miglioramento (-38%, pari a 2,0 milioni di euro) rispetto al saldo negativo di 5,3 milioni di euro riferito al 2011.

Al netto del saldo negativo della gestione cambi, migliorato di 0,4 milioni di euro, la riduzione complessiva è pari a 1,6 milioni.

Il saldo netto dei soli interessi finanziari –contraddistinti da (\*)–, pur negativo per 2,1 milioni di euro, presenta un miglioramento di 1,8 milioni per effetto del combinato disposto :

- (i) di una flessione del ricorso medio al debito bancario,
- (ii) del re-mix tra fonti onerose quali il debito senior a MLT e forme tecniche di breve termine - quest'ultimo connesso al rimborso delle annualità in scadenza nell'anno -,
- (iii) di una complessiva flessione del debito finanziario medio e di una consistente riduzione dei tassi di interesse di mercato grazie a riduzioni del tasso Euribor comprese tra il 70% ed il 50% a seconda delle scadenze.

L'aumento di 0,6 milioni di euro nei costi finanziari relativi alla valutazione attuariale dei debiti per prestazioni pensionistiche secondo lo IAS 19 dipende perlopiù dalle variazioni nelle ipotesi economico-finanziarie adottate ed in particolare dei tassi finanziari assunti a base per le attualizzazioni.

In termini percentuali l'incidenza complessiva sui ricavi del saldo tra oneri e proventi finanziari si è ridotta allo 0,17% rispetto allo 0,25% dell'esercizio precedente.

Nel solo quarto trimestre l'incidenza è limitata allo 0,5% non solo a motivo di una situazione finanziaria media migliore rispetto all'intero esercizio in termini di utilizzo dell'indebitamento bancario, ma anche per effetto di un differenziale nei tassi di mercato rispetto all'analogo trimestre del 2011 oltre che per un andamento favorevole dei costi finanziari in applicazione dello IAS 19.

Gli oneri finanziari lordi comprendono principalmente le seguenti componenti:

- 2,3 milioni di euro di interessi maturati sui finanziamenti a medio-lungo termine in essere, rappresentati dai n. 2 Senior Loan a favore della holding Esprinet S.p.A. e della consociata Esprinet Iberica in essere al 31 dicembre 2012 per complessivi 36,4 milioni di euro in linea capitale;
- 0,5 milioni di euro interessi corrisposti alle banche per le anticipazioni di liquidità su fatture ed effetti commerciali o su finanziamenti di breve periodo all'importazione;

- 0,4 milioni di euro di quote di ammortamento di competenza del periodo dei costi accessori, prevalentemente a titolo di commissioni di organizzazione sostenute nell'ambito dell'ottenimento di finanziamenti a medio-lungo termine, valutate mediante l'adozione del criterio del "tasso di interesse effettivo" secondo quanto stabilito dallo IAS 39.

I proventi finanziari, pari a 0,9 milioni di euro, derivano per 0,8 milioni di euro dagli interessi attivi maturati sui surplus di liquidità mediamente originatisi nel corso del periodo ed impiegati in depositi privi di vincoli temporali di utilizzo (-0,2 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio).

#### 45) Imposte

(euro/000)	12 mesi 2012	%	12 mesi 2011	%	% Var.	4° trim. 2012	%	4° trim. 2011	%	% Var.
<b>Ricavi</b>	<b>1.931.900</b>		<b>2.096.480</b>		<b>-8%</b>	<b>559.676</b>		<b>629.473</b>		<b>-11%</b>
<b>Imposte</b>	<b>10.084</b>		<b>10.339</b>			<b>2.911</b>		<b>2.137</b>		
rimborso ires <sup>(1)</sup>	1.721					1.721				
<b>Imposte correnti e differite</b>	<b>11.805</b>	<b>0,61%</b>	<b>10.339</b>	<b>0,49%</b>	<b>14%</b>	<b>4.632</b>	<b>0,83%</b>	<b>2.137</b>	<b>0,34%</b>	<b>117%</b>
<i>Utile ante imposte</i>	33.436		18.306		83%	12.271		(5.243)		
<i>Tax rate</i>	35%		56%			38%		-41%		
<i>Utile ante imposte norm. <sup>(2)</sup></i>	33.436		38.132			12.271		14.583		
<i>Effetti fiscali svalutazione avviamento</i>			2.642			-		2.642		
<i>Tax rate normalizzato</i>	35%		34%			38%		33%		

<sup>(1)</sup> Per un dettaglio di tale voce si faccia riferimento al paragrafo "Eventi e operazioni significative non ricorrenti".

<sup>(2)</sup> Calcolato per il 2011 al netto della svalutazione relativa ai valori di avviamento.

Le imposte correnti e differite sono pari a 11,8 milioni di euro in aumento rispetto al 2011 (10,3 milioni di euro) per effetto della maggior base imponibile. Il tax rate dell'anno 2012 paragonato con il tax rate normalizzato del 2011 risulta altresì aumentare di +1 bps passando dal 34% al 35%.

#### 46) Utile netto e utile per azione

	12 mesi 2012	12 mesi 2011	Var.	4° trim. 2012	4° trim. 2011	Var.
<b>Utile netto (euro/000)</b>	<b>23.352</b>	<b>7.967</b>	<b>15.385</b>	<b>9.360</b>	<b>(7.380)</b>	<b>16.740</b>
N. medio ponderato azioni in circolazione - base	51.054.340	51.054.340		51.054.340	51.054.340	
N. medio ponderato azioni in circolazione - diluito	51.677.405	51.177.007		51.677.405	51.177.007	
<b>Utile per azione in euro - base</b>	<b>0,46</b>	<b>0,16</b>	<b>0,30</b>	<b>0,19</b>	<b>(0,14)</b>	<b>0,33</b>
<b>Utile per azione in euro - diluito</b>	<b>0,45</b>	<b>0,16</b>	<b>0,29</b>	<b>0,18</b>	<b>(0,14)</b>	<b>0,32</b>

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "base" sono state escluse le azioni proprie in portafoglio.

Ai fini del calcolo dell'utile per azione "diluito" sono state considerate le potenziali azioni asservite ai piani di stock grant approvati in data 27 aprile 2010 e 9 maggio 2012 dall'Assemblea dei Soci di Esprinet S.p.A. in applicazione dei quali risultano assegnate gratuitamente n. 1.333.333 azioni.

## 4. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e note

### 4.1 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS, integrata con l'informativa richiesta ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

(euro/000)	Nota di commento	31/12/12	di cui parti correlate <sup>(1)</sup>	31/12/11	di cui parti correlate <sup>(1)</sup>
<b>ATTIVO</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Immobilizzazioni materiali	1	9.849		6.432	
Avviamento	2	73.219		73.219	
Immobilizzazioni immateriali	3	929		417	
Partecipazioni in società collegate		6		-	
Attività per imposte anticipate	6	11.572		12.934	
Crediti ed altre attività non correnti	9	1.523	1.188	2.045	1.711
		<b>97.098</b>	<b>1.188</b>	<b>95.047</b>	<b>1.711</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	10	215.133		217.315	
Crediti verso clienti	11	243.175	27	263.185	3
Crediti tributari per imposte correnti	12	2.234		4.440	
Altri crediti ed attività correnti	13	10.552	92	19.473	312
Disponibilità liquide	17	111.099		115.921	
		<b>582.193</b>	<b>119</b>	<b>620.334</b>	<b>315</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>679.291</b>	<b>1.307</b>	<b>715.381</b>	<b>2.026</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale	19	7.861		7.861	
Riserve	20	208.677		203.891	
Risultato netto dell'esercizio	21	23.352		7.967	
		<b>239.890</b>	<b>-</b>	<b>219.719</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>239.890</b>	<b>-</b>	<b>219.719</b>	<b>-</b>
<b>PASSIVO</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Debiti finanziari	22	12.110		36.239	
Passività finanziarie per strumenti derivati	23	181		920	
Passività per imposte differite	24	5.196		5.151	
Debiti per prestazioni pensionistiche	25	4.770		4.473	
Fondi non correnti ed altre passività	26	1.701		3.315	
		<b>23.958</b>	<b>-</b>	<b>50.098</b>	<b>-</b>
<b>Passività correnti</b>					
Debiti verso fornitori	27	355.829	250	370.040	27
Debiti finanziari	28	39.796		48.896	
Debiti tributari per imposte correnti	29	255		39	
Passività finanziarie per strumenti derivati	30	848		952	
Fondi correnti ed altre passività	32	18.715	23	25.637	
		<b>415.443</b>	<b>273</b>	<b>445.564</b>	<b>27</b>
<b>Totale passivo</b>		<b>439.401</b>	<b>273</b>	<b>495.662</b>	<b>27</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>		<b>679.291</b>	<b>273</b>	<b>715.381</b>	<b>27</b>

<sup>(1)</sup> Per ulteriori dettagli sulle "parti correlate" si rinvia alla sezione "Rapporti con parti correlate".

## 4.2 Commento alle principali voci della situazione patrimoniale-finanziaria

### 4.2.1 Investimenti lordi

(euro/000)	31/12/12 Gruppo Esprinet	31/12/12 Sottogruppo Italia	31/12/12 Esprinet Iberica	31/12/11 Gruppo Esprinet
Impianti e macchinari	230	222	8	650
Attrezzature industriali e commerciali e altri beni	1.359	1.287	72	1.468
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.414	4.414	-	147
<b>Totale investimenti in Imm. materiali</b>	<b>6.003</b>	<b>5.923</b>	<b>80</b>	<b>2.265</b>
Diritti di brevetto ind. e di utilizz. opere dell'ingegno	754	754	-	83
Immobilizzazioni in corso ed acconti	142	142	-	23
<b>Totale investimenti in Imm. immateriali</b>	<b>896</b>	<b>896</b>	<b>-</b>	<b>106</b>
<b>Totale investimenti lordi</b>	<b>6.899</b>	<b>6.819</b>	<b>80</b>	<b>2.371</b>

#### Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente alla voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" relativa ai nuovi arredi, attrezzature e impianti in fase di sistemazione nei nuovi uffici presso la sede amministrativa e legale in Vimercate (MB).

#### Immobilizzazioni immateriali

Gli investimenti in "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno" si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per il rinnovo pluriennale e l'aggiornamento del sistema informativo gestionale ("software").

Gli investimenti in "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono a software in corso di installazione.

### 4.2.2 Debiti finanziari netti e covenant

(euro/000)	31/12/12	31/12/11	Var.	30/09/12	Var.
Debiti finanziari correnti	39.796	48.896	(9.100)	64.640	(24.844)
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	848	952	(104)	1.081	(233)
Crediti finanziari verso società di factoring	(2.939)	(13.804)	10.865	(13.856)	10.917
Disponibilità liquide	(111.099)	(115.921)	4.822	(27.910)	(83.189)
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>(73.394)</b>	<b>(79.877)</b>	<b>6.483</b>	<b>23.955</b>	<b>(97.349)</b>
Debiti finanziari non correnti	12.110	36.239	(24.129)	24.209	(12.099)
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	181	920	(739)	507	(326)
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>(61.103)</b>	<b>(42.718)</b>	<b>(18.385)</b>	<b>48.671</b>	<b>(109.774)</b>

Per la definizione adottata di debiti finanziari si rimanda al paragrafo "Principali definizioni contabili e stime", contenuto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

La posizione finanziaria netta di Gruppo, positiva per 61,1 milioni di euro, corrisponde a un saldo netto tra debiti finanziari lordi per 51,9 milioni di euro, passività finanziarie per derivati pari a 1,0 milioni di euro, crediti finanziari verso società di factoring per 2,9 milioni di euro e disponibilità liquide per 111,1 milioni di euro.

Le disponibilità liquide, costituite in prevalenza da depositi bancari, sono libere e non vincolate, ed hanno una natura transitoria in quanto si formano temporaneamente a fine mese per effetto della peculiare fisionomia del ciclo finanziario tipico del Gruppo.

Tale ciclo si caratterizza infatti per una rilevante concentrazione di incassi dalla clientela e dalle società di factoring - questi ultimi a titolo di netto ricavo dalle cessioni "pro-soluto" di crediti commerciali - tipicamente alla fine di ciascun mese solare mentre i pagamenti ai fornitori, pur mostrando anch'essi una qualche concentrazione a fine periodo, risultano generalmente distribuiti in maniera più lineare lungo l'arco del mese. Per tale motivo il dato puntuale alla fine di un qualunque periodo non è rappresentativo dell'indebitamento finanziario netto del livello delle giacenze medie di tesoreria del periodo stesso.

Nel corso del 2012, nel quadro delle politiche di gestione dei livelli di capitale circolante, è proseguito il programma di cessione pro-soluto a titolo definitivo a carattere rotativo di crediti vantati verso segmenti selezionati di clientela, in Italia e Spagna, appartenenti perlopiù al comparto della grande distribuzione. Atteso che i programmi citati realizzano il completo trasferimento dei rischi e dei benefici in capo ai cessionari, i crediti oggetto di cessione vengono eliminati dall'attivo patrimoniale in ossequio al principio contabile IAS 39. L'effetto complessivo sul livello dei debiti finanziari al 31 dicembre 2012 è quantificabile in ca. 90 milioni di euro (ca. 179 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

La riduzione dell'utilizzo del factor è da porre in correlazione all'andamento in flessione delle vendite verso le grandi insegne "retail" e verso alcuni segmenti di clientela business che rientrano tipicamente nei programmi rotativi di fattorizzazione "pro-soluto".

I debiti finanziari correnti e non correnti comprendono rispettivamente le quote scadenti entro ed oltre l'esercizio successivo del debito senior concesso da un pool di banche (banca agente: Intesa Sanpaolo) che al 31 dicembre 2012 ammonta a 36,4 milioni di euro in linea capitale (di cui 15,0 milioni a favore di Esprinet S.p.A. e 21,4 milioni di euro a favore della controllata Esprinet Iberica).

Il suddetto debito è soggetto a specifiche clausole che prevedono, nel caso di mancato rispetto di determinati parametri economico-finanziari da verificarsi semestralmente sui dati del bilancio consolidato e certificato, la facoltà per gli istituti eroganti di richiedere il rimborso anticipato dei finanziamenti concessi. Al 31 dicembre tali covenant risultano integralmente rispettati con ampi margini di garanzia secondo le valutazioni operate dal management.

### **4.2.3 Avviamento**

L'avviamento ammonta a 73,2 milioni di euro e non presenta variazioni rispetto al 31 dicembre 2011.

Il principio contabile IAS 36 richiede che il processo di verifica dell'esistenza di perdite durevoli di valore (cd "impairment test") venga effettuato annualmente ovvero più frequentemente quando si sia in presenza di indicatori di perdita di valore.

In sede di redazione della "Relazione finanziaria semestrale" al 30 giugno 2012, alla luce del perdurare, pur in un scenario caratterizzato da forte volatilità, di una situazione in cui il valore contabile dell'attivo netto consolidato risultava superiore rispetto alla capitalizzazione di mercato del Gruppo, si è valutata la sussistenza eventuale di indicatori di perdita di valore addivenendo alla conclusione che non esistessero i presupposti per l'esecuzione di un test di "impairment" di carattere straordinario e che pertanto fossero confermati i valori degli avviamenti al netto delle svalutazioni operate al 31 dicembre 2011.

Nella presente relazione trimestrale, sulla base delle evidenze ad oggi riscontrate e dei piani previsionali elaborati dal management a supporto della stessa, non risultano elementi che suggeriscano di svalutare gli avviamenti iscritti in bilancio.

Per ulteriori informazioni sulla voce "Avviamento" e sulle modalità di svolgimento dell'"impairment test" si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011.

Si precisa altresì che nel Consiglio di Amministrazione convocato per il prossimo mese di marzo 2013 al fine di esaminare il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, saranno formalmente e separatamente approvati, in ottemperanza alle raccomandazioni espresse nel Documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 (Tavolo di coordinamento fra Banca d'Italia, Consob ed Isvap in materia di applicazione di IAS/IFRS), sia i piani previsionali 2013-17E che la procedura di "impairment" garantendo per quest'ultima la rispondenza alle prescrizioni dello IAS 36.

## 5. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro/'000)	Capitale Sociale	Riserve	Azioni proprie	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>	<b>7.861</b>	<b>193.596</b>	<b>(14.935)</b>	<b>32.873</b>	<b>219.395</b>	-	<b>219.395</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>835</b>	-	<b>7.967</b>	<b>8.802</b>	-	<b>8.802</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	23.938	-	(23.938)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(8.935)	<b>(8.935)</b>	-	<b>(8.935)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti:</b>	-	23.938	-	(32.873)	<b>(8.935)</b>	-	<b>(8.935)</b>
Incremento riserva piani azionari	-	457	-	-	<b>457</b>	-	<b>457</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>7.861</b>	<b>218.826</b>	<b>(14.935)</b>	<b>7.967</b>	<b>219.719</b>	-	<b>219.719</b>
<b>Utile/(perdita) complessivo di periodo</b>	-	<b>559</b>	-	<b>23.352</b>	<b>23.911</b>	-	<b>23.911</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	3.423	-	(3.423)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(4.544)	<b>(4.544)</b>	-	<b>(4.544)</b>
<b>Totale operazioni con gli azionisti:</b>	-	3.423	-	(7.967)	<b>(4.544)</b>	-	<b>(4.544)</b>
Incremento riserva piani azionari	-	804	-	-	<b>804</b>	-	<b>804</b>
<b>Saldi al 31 dicembre 2012</b>	<b>7.861</b>	<b>223.612</b>	<b>(14.935)</b>	<b>23.352</b>	<b>239.890</b>	-	<b>239.890</b>

L'Assemblea degli azionisti di Esprinet ha deliberato in data 9 maggio 2012 di distribuire un dividendo unitario di 0,089 euro per ogni azione ordinaria, pari complessivamente a 4,5 milioni di euro. Il dividendo è stato pagato in data 17 maggio 2012.



## 6. Rendiconto finanziario consolidato<sup>2</sup>

(euro/000)	12 mesi 2012	12 mesi 2011
<b>Flusso monetario da attività di esercizio (D=A+B+C)</b>	<b>29.079</b>	<b>50.737</b>
<b>Flusso di cassa del risultato operativo (A)</b>	<b>38.375</b>	<b>46.312</b>
Utile operativo	36.725	23.632
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.882	23.198
Variazione netta dei fondi	(1.614)	(537)
Variazione non finanziaria dei debiti per prestazioni pensionistiche	(422)	(438)
Costi non monetari piani azionari	804	457
<b>Flusso generato/(assorbito) dal capitale circolante (B)</b>	<b>(795)</b>	<b>21.136</b>
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	2.182	65.244
(Incremento)/Decremento dei crediti verso clienti	20.010	(25.159)
(Incremento)/Decremento delle altre attività correnti	262	(943)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.143)	(21.904)
Incremento/(Decremento) delle altre passività correnti	(9.106)	3.898
<b>Altro flusso generato/(assorbito) dalle attività di esercizio (C)</b>	<b>(8.501)</b>	<b>(16.711)</b>
Interessi pagati al netto degli interessi ricevuti	(1.710)	(3.721)
Differenze cambio realizzate	(261)	(348)
Imposte pagate	(6.530)	(12.642)
<b>Flusso monetario da attività di investimento (E)</b>	<b>(6.042)</b>	<b>(2.060)</b>
Investimenti netti in Immobilizzazioni materiali	(5.890)	(2.237)
Investimenti netti in Immobilizzazioni immateriali	(921)	(90)
Altre attività e passività non correnti	775	267
Costituzione Assocloud	(6)	-
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento (F)</b>	<b>(27.859)</b>	<b>(35.119)</b>
Rimborsi/rinegoziazioni di finanziamenti a medio-lungo termine	(24.280)	(24.280)
Variazione dei debiti finanziari	(9.616)	(3.156)
Variazione dei crediti finanziari e degli strumenti derivati	10.022	417
Distribuzione dividendi	(4.544)	(8.935)
Incremento/(Decremento) riserva "cash flow hedge"	559	835
<b>Flusso monetario netto del periodo (G=D+E+F)</b>	<b>(4.822)</b>	<b>13.558</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>115.921</b>	<b>102.363</b>
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>(4.822)</b>	<b>13.558</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>111.099</b>	<b>115.921</b>

Come sintetizzato nella seguente tabella, nel corso del 2012 il flusso di cassa netto è risultato positivo per 19,0 milioni di euro:

(euro/000)	12 mesi 2012	12 mesi 2011
<b>Debiti finanziari netti iniziali</b>	<b>(42.718)</b>	<b>(2.990)</b>
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	29.079	50.737
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(6.042)	(2.060)
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(3.985)	(8.100)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>19.052</b>	<b>40.577</b>

<sup>2</sup> Gli effetti dei rapporti con parti correlate sono stati omessi in quanto non significativi.

Tale andamento, emergente in via sintetica dal confronto tra le situazioni patrimoniali di inizio e fine periodo, è dovuto per 29,1 milioni di euro al flusso di cassa generato dalle attività d'esercizio, favorito dai flussi operativi gestionali positivi per 38,4 milioni di euro parzialmente compensati dagli esborsi connessi al pagamento delle imposte e degli interessi, per 6,0 milioni di euro dagli investimenti sostenuti nel periodo per, principalmente, il trasferimento della sede delle due società italiane Esprinet S.p.A. e Monclick S.r.l., e per 4,0 milioni di euro da movimenti nel patrimonio netto rappresentati quasi interamente dalla distribuzione dei dividendi a valere sugli utili realizzati nell'esercizio precedente.

Come detto in altra sezione (cfr 4.2.2 "Debiti finanziati netti e covenant") tuttavia, il livello di circolante puntuale di fine periodo, sul quale vengono calcolati per differenza con il dato iniziale eventuali assorbimenti o liberazioni di liquidità, è funzione di una serie di fattori contingenti legati tra l'altro al profilo temporale del ciclo mensile degli incassi e pagamenti, peraltro influenzato da fenomeni stagionali oltre che dal maggiore o minore utilizzo della fattorizzazione "pro soluto" di crediti commerciali (a sua volta funzione anche del mix di clientela).

Le variazioni di circolante tra inizio e fine periodo, pertanto, non riflettono pienamente la reale dinamica delle grandezze sottese al circolante, la cui entità viene misurata a fini gestionali su base giornaliera.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte il Gruppo Esprinet al 31 dicembre 2012 registra un surplus netto di liquidità pari a 61,1 milioni di euro, in miglioramento di 18,4 milioni di euro rispetto ai 42,7 milioni di euro realizzato al 31 dicembre 2011.

La tabella successiva evidenzia la movimentazione nel periodo e la corrispondenza con la situazione puntuale a fine periodo:

(euro/000)	31/12/12	31/12/11
<b>Debiti finanziari netti iniziali</b>	<b>(42.718)</b>	<b>(2.990)</b>
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività d'esercizio	29.079	50.737
Flusso di cassa generato (assorbito) da attività di investimento	(6.042)	(2.060)
Flusso di cassa generato (assorbito) da variazioni del patrimonio netto	(3.985)	(8.100)
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>19.052</b>	<b>40.577</b>
Interessi bancari non pagati	(667)	(849)
<b>Debiti finanziari netti finali</b>	<b>(61.103)</b>	<b>(42.718)</b>
Debiti finanziari correnti	39.796	48.896
(Attività)/Passività finanziarie correnti per strumenti derivati	848	952
Crediti finanziari verso società di factoring	(2.939)	(13.804)
Disponibilità liquide	(111.099)	(115.921)
<b>Debiti finanziari correnti netti</b>	<b>(73.394)</b>	<b>(79.877)</b>
(Attività)/Passività finanziarie non correnti per strumenti derivati	181	920
Debiti finanziari non correnti	12.110	36.239
<b>Debiti finanziari netti</b>	<b>(61.103)</b>	<b>(42.718)</b>

## 7. Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate dal Gruppo con parti correlate, così come definite dal principio contabile IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base della reciproca convenienza economica.

Nel caso di prodotti venduti a persone fisiche, le condizioni applicate sono equivalenti a quelle usualmente applicate ai dipendenti.

Le operazioni intercorse tra la capogruppo Esprinet S.p.A. e le sue controllate incluse nel perimetro di consolidamento, sono state eliminate nel bilancio consolidato intermedio e non sono pertanto evidenziate nella presente sezione.

Nel corso del periodo i rapporti con parti correlate sono consistiti essenzialmente nella compravendita di prodotti e servizi a condizioni di mercato effettuata tra società del Gruppo e società collegate ovvero società nelle quali amministratori e soci di Esprinet S.p.A. rivestono posizioni di rilievo.

I rapporti con i dirigenti aventi responsabilità strategiche si sono sostanziati nel riconoscimento della retribuzione per le prestazioni di lavoro da questi fornite.

I ricavi realizzati sono relativi a vendite di prodotti di elettronica di consumo effettuate alle normali condizioni di mercato a clientela aziendale e privati.

Le prestazioni di servizi ricevute fanno prevalentemente riferimento ai contratti di locazione conclusi a condizioni di mercato e sottoscritti nei periodi precedenti a quello in esame, rispettivamente con le società Immobiliare Selene S.r.l., relativamente al sito logistico di Cambiagio (MI), Immobiliare Dea 81 S.p.A. e M.B. Immobiliare S.r.l. per quanto attiene alle sedi amministrative e commerciali in cui opera Esprinet S.p.A., la sola M.B. Immobiliare S.r.l. riguardo al sito logistico di Cavenago (MB).

Il valore complessivo delle suddette operazioni non è comunque rilevante in relazione al volume complessivo delle attività del Gruppo.

## 8. Informativa di settore

### 8.1 Introduzione

Il Gruppo Esprinet è organizzato in funzione dei mercati geografici di operatività (settori operativi), Italia e Spagna, nei quali opera svolgendo attività di distribuzione “business-to-business” (B2B) di IT ed elettronica di consumo.

Nel solo territorio italiano il Gruppo è inoltre attivo, sebbene in misura marginale, nelle aree di business della distribuzione “business-to-consumer” (B2C) di IT ed elettronica di consumo e della distribuzione “business-to-business” (B2B) di componenti micro-elettronici.

L'attività svolta in una “area geografica” è caratterizzata da investimenti e operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi all'interno di un particolare ambito economico soggetto a rischi e risultati attesi differenti da quelli ottenibili in altre aree geografiche.

L'attività svolta in una “area di business” è caratterizzata da operazioni condotte per la produzione e commercializzazione di prodotti e servizi che sono soggetti a rischi e risultati economici differenti rispetto a quelli realizzabili a seguito delle transazioni relative a prodotti e servizi.

Sebbene l'organizzazione per aree geografiche costituisca la forma principale di gestione e analisi dei risultati del Gruppo, ai fini di una più esplicita evidenziazione delle “aree di business” nelle quali il Gruppo è operativo in Italia, nei prospetti successivi sono riportati anche i risultati operativi e i saldi patrimoniali di queste ultime.

### 8.2 Prospetti contabili per settore di attività

Di seguito sono riportati il conto economico separato, la situazione patrimoniale-finanziaria e altre informazioni rilevanti per ciascuno dei settori operativi del Gruppo Esprinet.

**Conto economico separato e altre informazioni rilevanti per settore operativo:**

(euro/000)	12 mesi 2012										
	Italia					Spagna		Non allocati	Elisioni e altro	Gruppo	
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	% <sup>(1)</sup>	Distr. IT & CE B2B				% <sup>(1)</sup>
Ricavi verso terzi	1.383.604	50.026	33.823		1.467.454		464.446			1.931.900	
Ricavi fra settori	83.393			(48.357)	35.036				(35.036)	-	
Ricavi totali	1.466.997	50.026	33.823	(48.357)	1.502.490		464.446		- (35.036)	1.931.900	
Costo del venduto	(1.367.529)	(46.805)	(26.850)	48.324	(1.392.860)		(442.481)		35.091	(1.800.250)	
<b>Margine comm. lordo</b>	<b>99.468</b>	<b>3.221</b>	<b>6.973</b>	<b>(32)</b>	<b>109.630</b>	<b>7,47%</b>	<b>21.965</b>	<b>4,73%</b>	-	<b>55</b>	<b>131.650</b>
Costi marketing e vendita	(24.166)	(2.266)	(4.294)	(113)	(30.839)	-2,10%	(3.953)	-0,85%		(574)	(35.366)
Costi generali e amministrativi	(44.744)	(1.438)	(1.780)	146	(47.816)	-3,26%	(12.321)	-2,65%		578	(59.559)
<b>EBIT</b>	<b>30.558</b>	<b>(483)</b>	<b>899</b>	<b>-</b>	<b>30.975</b>	<b>2,11%</b>	<b>5.691</b>	<b>1,23%</b>	-	<b>59</b>	<b>36.725</b>
(Oneri) proventi finanziari											(3.289)
<b>Utile prima delle imposte</b>											<b>33.436</b>
Imposte											(10.084)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>											<b>23.352</b>
Risultato di terzi											-
<b>Utile netto</b>											<b>23.352</b>
<b>Ammort. e svalutazioni</b>	<b>2.059</b>	<b>14</b>	<b>54</b>	<b>-</b>	<b>2.127</b>	<b>53</b>	<b>447</b>			<b>308</b>	<b>2.882</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>2.685</b>	<b>100</b>	<b>245</b>	<b>-</b>	<b>3.030</b>		<b>4</b>			<b>-</b>	<b>3.034</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>6.819</b>		<b>80</b>			<b>-</b>	<b>6.899</b>
<b>Totale attività</b>					<b>583.192</b>		<b>192.091</b>			<b>(95.992)</b>	<b>679.291</b>

<sup>(1)</sup> Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

(euro/000)	12 mesi 2011										
	Italia					Spagna		Non allocati	Elisioni e altro	Gruppo	
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	% <sup>(1)</sup>	Distr. IT & CE B2B				% <sup>(1)</sup>
Ricavi verso terzi	1.507.033	30.491	38.621		1.576.144		520.336			2.096.480	
Ricavi fra settori	73.701			(28.349)	45.352				(45.352)	-	
Ricavi totali	1.580.734	30.491	38.621	(28.349)	1.621.496		520.336		- (45.352)	2.096.480	
Costo del venduto	(1.478.066)	(27.428)	(30.655)	28.299	(1.507.850)		(496.203)		45.332	(1.958.721)	
<b>Margine comm. lordo</b>	<b>102.668</b>	<b>3.063</b>	<b>7.966</b>	<b>(51)</b>	<b>113.646</b>	<b>7,21%</b>	<b>24.133</b>	<b>4,64%</b>	-	<b>(20)</b>	<b>137.759</b>
Costi marketing e vendita	(22.609)	(2.044)	(4.557)	(115)	(29.325)	-1,86%	(3.975)	-0,76%		(379)	(33.679)
Costi generali e amministrativi	(43.670)	(1.570)	(2.088)	166	(47.162)	-2,99%	(13.854)	-2,66%		394	(60.622)
<b>EBIT corrente</b>	<b>36.389</b>	<b>(551)</b>	<b>1.321</b>	<b>-</b>	<b>37.159</b>	<b>2,36%</b>	<b>6.304</b>	<b>1,21%</b>	-	<b>(5)</b>	<b>43.458</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(2.044)	-	(2.044)	-0,13%	(17.782)	-3,42%		-	(19.826)
<b>EBIT</b>	<b>36.389</b>	<b>(551)</b>	<b>(723)</b>	<b>-</b>	<b>35.115</b>	<b>2,23%</b>	<b>(11.478)</b>	<b>-2,21%</b>	-	<b>(5)</b>	<b>23.632</b>
(Oneri) proventi finanziari											(5.326)
<b>Utile prima delle imposte</b>											<b>18.306</b>
Imposte											(10.339)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>											<b>7.967</b>
Risultato di terzi											-
<b>Utile netto</b>											<b>7.967</b>
<b>Ammort. e svalut.</b>	<b>2.028</b>	<b>14</b>	<b>2.105</b>	<b>53</b>	<b>4.200</b>		<b>18.730</b>			<b>268</b>	<b>23.198</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>2.269</b>	<b>99</b>	<b>317</b>	<b>-</b>	<b>2.685</b>		<b>-</b>			<b>-</b>	<b>2.685</b>
<b>Investimenti fissi</b>					<b>2.213</b>		<b>158</b>			<b>-</b>	<b>2.371</b>
<b>Totale attività</b>					<b>588.150</b>		<b>228.623</b>			<b>(101.392)</b>	<b>715.381</b>

<sup>(1)</sup> Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

(euro/000)	4° trimestre 2012										
	Italia					Spagna		Non allocati	Elisioni e altro	Gruppo	
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	% <sup>(1)</sup>	Distr. IT & CE B2B				% <sup>(1)</sup>
Ricavi verso terzi	389.210	22.414	8.586	-	420.211		139.465		-	-	559.676
Ricavi fra settori	32.268	-	-	(22.085)	10.183		-		-	(10.183)	-
Ricavi totali	421.478	22.414	8.586	(22.085)	430.394		139.465		-	(10.183)	559.676
Costo del venduto	(392.953)	(21.484)	(6.963)	22.080	(399.320)		(133.168)		-	10.173	(522.315)
<b>Margine comm. lordo</b>	<b>28.525</b>	<b>930</b>	<b>1.623</b>	<b>(4)</b>	<b>31.074</b>	<b>7,39%</b>	<b>6.297</b>	<b>4,52%</b>	-	<b>(10)</b>	<b>37.361</b>
Costi marketing e vendita	(5.538)	(553)	(948)	(25)	(7.064)	-1,68%	(886)	-0,64%	-	(136)	(8.086)
Costi generali e amministrativi	(13.153)	(302)	(346)	30	(13.771)	-3,28%	(3.073)	-2,20%	-	136	(16.708)
<b>EBIT</b>	<b>9.834</b>	<b>75</b>	<b>329</b>	<b>-</b>	<b>10.239</b>	<b>2,44%</b>	<b>2.338</b>	<b>1,68%</b>	-	<b>(10)</b>	<b>12.567</b>
(Oneri) proventi finanziari											(296)
<b>Utile prima delle imposte</b>											<b>12.271</b>
Imposte											(2.911)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>											<b>9.360</b>
Risultato di terzi											-
<b>Utile netto</b>											<b>9.360</b>
<b>Ammort. e svalutazioni</b>	<b>600</b>	<b>3</b>	<b>13</b>	<b>(40)</b>	<b>576</b>		<b>92</b>			<b>108</b>	<b>776</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>519</b>	<b>12</b>	<b>53</b>	<b>-</b>	<b>584</b>		<b>-</b>			<b>-</b>	<b>584</b>
<b>Investimenti fissi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.386</b>		<b>6</b>			<b>-</b>	<b>4.392</b>
<b>Totale attività</b>					<b>583.192</b>		<b>192.091</b>			<b>(95.992)</b>	<b>679.291</b>

(1) Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

(euro/000)	4° trimestre 2011										
	Italia					Spagna		Non allocati	Elisioni e altro	Gruppo	
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro ITA	Totale	% <sup>(1)</sup>	Distr. IT & CE B2B				% <sup>(1)</sup>
Ricavi verso terzi	446.684	10.375	8.626	-	465.685		163.788		-	-	629.473
Ricavi fra settori	29.028	-	-	(9.924)	19.104		-		-	(19.104)	-
Ricavi totali	475.712	10.375	8.626	(9.924)	484.789		163.788		-	(19.104)	629.473
Costo del venduto	(446.272)	(9.497)	(6.983)	9.918	(452.834)		(156.569)		-	19.050	(590.353)
<b>Margine comm. lordo</b>	<b>29.440</b>	<b>878</b>	<b>1.643</b>	<b>(6)</b>	<b>31.955</b>	<b>6,86%</b>	<b>7.219</b>	<b>4,41%</b>	-	<b>(54)</b>	<b>39.120</b>
Costi marketing e vendita	(6.079)	(609)	(1.213)	(28)	(7.929)	-1,70%	(927)	-0,57%	-	(109)	(8.965)
Costi generali e amministrativi	(10.490)	(390)	(159)	34	(11.005)	-2,36%	(3.244)	-1,98%	-	110	(14.139)
<b>EBIT corrente</b>	<b>12.871</b>	<b>(121)</b>	<b>271</b>	<b>-</b>	<b>13.021</b>	<b>2,80%</b>	<b>3.048</b>	<b>1,86%</b>	-	<b>(53)</b>	<b>16.016</b>
Svalutazione avviamento	-	-	(2.044)	-	(2.044)	-0,44%	(17.782)	-10,86%	-	-	(19.826)
<b>EBIT</b>	<b>12.871</b>	<b>(121)</b>	<b>(1.773)</b>	<b>-</b>	<b>10.977</b>	<b>2,36%</b>	<b>(14.734)</b>	<b>-9,00%</b>	-	<b>(53)</b>	<b>(3.810)</b>
(Oneri) proventi finanziari											(1.433)
<b>Utile prima delle imposte</b>											<b>(5.243)</b>
Imposte											(2.137)
<b>Utile netto prima dei terzi</b>											<b>(7.380)</b>
Risultato di terzi											-
<b>Utile netto</b>											<b>(7.380)</b>
<b>Ammort. e svalut.</b>	<b>494</b>	<b>3</b>	<b>2.059</b>	<b>13</b>	<b>2.569</b>		<b>18.077</b>			<b>69</b>	<b>20.715</b>
<b>Altri costi non monetari</b>	<b>26</b>	<b>21</b>	<b>(406)</b>	<b>-</b>	<b>(359)</b>		<b>(35)</b>			<b>-</b>	<b>(394)</b>
<b>Investimenti fissi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>648</b>		<b>46</b>			<b>-</b>	<b>694</b>
<b>Totale attività</b>					<b>588.150</b>		<b>228.623</b>			<b>(101.392)</b>	<b>715.381</b>

(1) Determinata in relazione ai "Ricavi verso terzi".

**Situazione patrimoniale-finanziaria per settore operativo**

(euro/'000)	31/12/12							Gruppo
	Italia				Totale Italia	Spagna		
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Elettr.	Elisioni e altro		Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
<b>ATTIVO</b>								
<b>Attività non correnti</b>								
Immobilizzazioni materiali	8.974	14	33	-	9.020	829	-	9.849
Avviamento	10.626	-	2.126	866	13.618	58.561	1.040	73.219
Immobilizzazioni immateriali	760	1	1	-	762	167	-	929
Partecipazioni in società collegate	6	-	-	-	6	-	-	6
Partecipazioni in altre società	66.223	-	-	(4.320)	61.903	-	(61.903)	-
Attività per imposte anticipate	2.393	28	924	-	3.345	8.215	12	11.572
Crediti ed altre attività non correnti	1.336	-	4	-	1.340	183	-	1.523
	<b>90.318</b>	<b>43</b>	<b>3.088</b>	<b>(3.454)</b>	<b>89.994</b>	<b>67.955</b>	<b>(60.851)</b>	<b>97.098</b>
<b>Attività correnti</b>								
Rimanenze	160.269	1.985	3.941	-	166.195	48.976	(38)	215.133
Crediti verso clienti	186.562	2.247	11.099	-	199.908	43.267	-	243.175
Crediti tributari per imposte correnti	2.198	-	35	-	2.234	-	-	2.234
Altri crediti ed attività correnti	47.812	494	989	(4.223)	45.072	583	(35.103)	10.552
Disponibilità liquide	78.557	1.058	173	-	79.789	31.310	-	111.099
	<b>475.398</b>	<b>5.784</b>	<b>16.237</b>	<b>(4.223)</b>	<b>493.198</b>	<b>124.136</b>	<b>(35.141)</b>	<b>582.193</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>								
	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>565.716</b>	<b>5.827</b>	<b>19.325</b>	<b>(7.677)</b>	<b>583.192</b>	<b>192.091</b>	<b>(95.992)</b>	<b>679.291</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	203.980	666	4.630	(2.834)	206.442	8.473	(6.238)	208.677
Risultato netto	20.215	(355)	452	-	20.313	2.997	42	23.352
	<b>232.076</b>	<b>411</b>	<b>5.582</b>	<b>(3.454)</b>	<b>234.616</b>	<b>66.163</b>	<b>(60.889)</b>	<b>239.890</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>								
	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>232.076</b>	<b>411</b>	<b>5.582</b>	<b>(3.454)</b>	<b>234.616</b>	<b>66.163</b>	<b>(60.889)</b>	<b>239.890</b>
<b>PASSIVO</b>								
<b>Passività non correnti</b>								
Debiti finanziari	4.990	-	-	-	4.990	7.120	-	12.110
Passività finanziarie per derivati	72	-	-	-	72	109	-	181
Passività per imposte differite	2.188	2	718	-	2.908	2.288	-	5.196
Debiti per prestazioni pensionistiche	4.078	229	463	-	4.770	-	-	4.770
Fondi non correnti ed altre passività	1.288	-	291	-	1.579	122	-	1.701
	<b>12.616</b>	<b>231</b>	<b>1.472</b>	<b>-</b>	<b>14.319</b>	<b>9.639</b>	<b>-</b>	<b>23.958</b>
<b>Passività correnti</b>								
Debiti verso fornitori	294.017	1.040	3.718	-	298.775	57.054	-	355.829
Debiti finanziari	18.521	13	7.071	-	25.606	44.190	(30.000)	39.796
Debiti tributari per imposte correnti	6	-	-	-	6	249	-	255
Passività finanziarie per derivati	339	-	-	-	339	509	-	848
Fondi correnti ed altre passività	8.141	4.132	1.482	(4.223)	9.531	14.287	(5.103)	18.715
	<b>321.024</b>	<b>5.185</b>	<b>12.271</b>	<b>(4.223)</b>	<b>334.257</b>	<b>116.289</b>	<b>(35.103)</b>	<b>415.443</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>333.640</b>	<b>5.416</b>	<b>13.743</b>	<b>(4.223)</b>	<b>348.576</b>	<b>125.928</b>	<b>(35.103)</b>	<b>439.401</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>565.716</b>	<b>5.827</b>	<b>19.325</b>	<b>(7.677)</b>	<b>583.192</b>	<b>192.091</b>	<b>(95.992)</b>	<b>679.291</b>

(euro/000)	31/12/11							
	Italia					Spagna		Gruppo
	Distr. IT & CE B2B	Distr. IT & CE B2C	Distr. Comp. Eletr.	Elisioni e altro	Totale Italia	Distr. IT & CE B2B	Elisioni e altro	
<b>ATTIVO</b>								
<b>Attività non correnti</b>								
Immobilizzazioni materiali	5.157	28	76	-	5.261	1.171	-	6.432
Avviamento	10.625	-	2.126	867	13.618	58.561	1.040	73.219
Immobilizzazioni immateriali	217	1	1	-	219	198	-	417
Partecipazioni in altre società	65.715	-	-	(3.812)	61.903	-	(61.903)	-
Attività per imposte anticipate	3.396	23	1.032	-	4.451	8.453	29	12.934
Crediti ed altre attività non correnti	1.941	-	3	(81)	1.863	183	-	2.045
	<b>87.051</b>	<b>52</b>	<b>3.238</b>	<b>(3.026)</b>	<b>87.315</b>	<b>68.566</b>	<b>(60.834)</b>	<b>95.047</b>
<b>Attività correnti</b>								
Rimanenze	158.097	213	4.937	-	163.247	54.165	(97)	217.315
Crediti verso clienti	192.960	3.266	11.008	-	207.234	55.951	-	263.185
Crediti tributari per imposte correnti	4.401	30	-	-	4.431	9	-	4.440
Altri crediti ed attività correnti	62.941	391	453	(4.373)	59.413	521	(40.461)	19.473
Disponibilità liquide	65.312	956	242	-	66.510	49.411	-	115.921
	<b>483.711</b>	<b>4.856</b>	<b>16.640</b>	<b>(4.373)</b>	<b>500.835</b>	<b>160.057</b>	<b>(40.558)</b>	<b>620.334</b>
<b>Attività non correnti possedute per la vendita</b>								
	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>570.762</b>	<b>4.908</b>	<b>19.878</b>	<b>(7.399)</b>	<b>588.150</b>	<b>228.623</b>	<b>(101.392)</b>	<b>715.381</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>								
Capitale sociale	7.881	100	500	(620)	7.861	54.693	(54.693)	7.861
Riserve	198.587	598	5.459	(2.325)	202.320	21.541	(19.970)	203.891
Risultato netto	8.879	(442)	(829)	-	7.608	(13.373)	13.732	7.967
	<b>215.347</b>	<b>256</b>	<b>5.130</b>	<b>(2.945)</b>	<b>217.789</b>	<b>62.861</b>	<b>(60.931)</b>	<b>219.719</b>
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>215.347</b>	<b>256</b>	<b>5.130</b>	<b>(2.945)</b>	<b>217.789</b>	<b>62.861</b>	<b>(60.931)</b>	<b>219.719</b>
<b>PASSIVO</b>								
<b>Passività non correnti</b>								
Debiti finanziari	14.939	-	-	-	14.939	21.300	-	36.239
Passività finanziarie per derivati	368	-	-	-	368	552	-	920
Passività per imposte differite	2.282	4	728	-	3.014	2.137	-	5.151
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.854	217	402	-	4.473	-	-	4.473
Fondi non correnti ed altre passività	2.795	29	454	(81)	3.197	118	-	3.315
	<b>24.238</b>	<b>250</b>	<b>1.584</b>	<b>(81)</b>	<b>25.991</b>	<b>24.107</b>	-	<b>50.098</b>
<b>Passività correnti</b>								
Debiti verso fornitori	287.929	349	3.691	-	291.969	78.071	-	370.040
Debiti finanziari	26.867	11	7.899	-	34.777	44.119	(30.000)	48.896
Debiti tributari per imposte correnti	15	-	24	-	39	-	-	39
Passività finanziarie per derivati	381	-	-	-	381	571	-	952
Fondi correnti ed altre passività	15.985	4.042	1.550	(4.373)	17.204	18.894	(10.461)	25.637
	<b>331.177</b>	<b>4.402</b>	<b>13.164</b>	<b>(4.373)</b>	<b>344.370</b>	<b>141.655</b>	<b>(40.461)</b>	<b>445.564</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>355.415</b>	<b>4.652</b>	<b>14.748</b>	<b>(4.454)</b>	<b>370.361</b>	<b>165.762</b>	<b>(40.461)</b>	<b>495.662</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>570.762</b>	<b>4.908</b>	<b>19.878</b>	<b>(7.399)</b>	<b>588.150</b>	<b>228.623</b>	<b>(101.392)</b>	<b>715.381</b>

## 9. Operazioni atipiche e/o inusuali

Il management non ritiene si sia configurata alcuna operazione atipica o inusuale secondo la definizione fornita da Consob nella comunicazione n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

## 10. Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del 2012 sono state identificate come poste non ricorrenti le spese sostenute per il cambio di sede in relazione ad alcune società del Gruppo (si veda anche il paragrafo “*Fatti di rilievo successivi*”) e le componenti positive di reddito legate alla maturazione del diritto al rimborso dell'IRAP pagata in anni precedenti (paragrafo “*Fatti di rilievo del periodo*”).

Nel corso del 2011 sono invece state identificate come poste non ricorrenti le spese sostenute per effetto delle azioni di riduzione del personale presso la controllata nonché le svalutazioni degli avviamenti.

Nella tabella successiva si riporta l'esposizione nel conto economico di periodo dei suddetti eventi e operazioni, al lordo dei relativi effetti fiscali:

(euro/000)	12 mesi 2012	12 mesi 2011	4° trim. 2012	4° trim. 2011
Dismissione anticipata assets o uffici e magazzini secondari		(119)	-	(119)
<b>Costo del venduto (a)</b>	-	<b>(119)</b>	-	<b>(119)</b>
Risoluzione rapporti di lavoro		(391)	-	25
Dismissione anticipata assets	139	-	139	-
Svalutazione avviamento		(19.826)	-	(19.826)
Costi per cambio sede	1.570		1.570	
<b>Costi generali e amministrativi (b)</b>	<b>1.709</b>	<b>(20.217)</b>	<b>1.709</b>	<b>(19.801)</b>
Rimborso imposte	(1.721)		(1.721)	-
<b>Saldo al lordo delle imposte (a + b)</b>	<b>(12)</b>	<b>(20.336)</b>	<b>(12)</b>	<b>(19.920)</b>

## 11. Fatti di rilievo del periodo

### Evoluzione dei contenziosi fiscali in essere

Nel corso del trimestre si è proceduto alla chiusura del contenzioso sorto a seguito del ricevimento da parte di Esprinet S.p.A. nel dicembre 2011 degli avvisi di accertamento relativi ad IRES e IRAP dell'anno 2005 per il recupero a tassazione di costi sostenuti nei confronti di fornitori residenti in Stati aventi regimi fiscali privilegiati (c.d. “black list”).

In data 21 dicembre 2012 sono stati infatti sottoscritti gli atti transattivi ed è stato effettuato il pagamento delle somme risultanti dalle proposte di conciliazione ricevute da Esprinet S.p.A, con costo complessivo pari all'1% rispetto alle richieste avanzate dall'Amministrazione

Nell'udienza del 18 gennaio 2013 la Commissione Tributaria Provinciale ha preso atto dell'avvenuta conciliazione decretando la cessazione della materia del contendere.

### Rimborso imposta IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del lavoro

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012 è stato approvato il modello per l'istanza di rimborso delle imposte IRES, IRPEF e relative addizionali pagate in conseguenza della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato, provvedimento emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 201 del 2011.

Tale decreto ha ammesso la deducibilità analitica dal reddito d'impresa, dell'IRAP riferibile al costo del lavoro, così come integrato dal D.Lgs. n. 16 del 2012 che ha previsto la possibilità di presentare istanza di rimborso dell'IRES e/o dell'IRPEF corrispondente alla mancata deduzione dell'IRAP relativa ai suddetti costi.



Esprinet ha incaricato i propri consulenti per l'invio dell'istanza di rimborso, che potrà essere presentata solo in via telematica a far data dall'11 marzo 2013.

Dai calcoli effettuati la richiesta di rimborso relativa alle annualità dal 2007 al 2011 ammonta a circa 1,2 milioni di euro di maggiore imposta versata. Tale importo è stato iscritto, con il parere positivo dei propri consulenti peraltro supportato da autorevole dottrina, tra i crediti verso l'Erario.

Parimenti, la decisione prudenziale di non iscrivere alcun credito per effetto di analoga istanza di rimborso presentata in data 11 dicembre 2009 prevista dall'art. 6 del D.Lgs. n. 185 del 2008 relativa ad annualità precedenti sino al 2004 è stata riconsiderata ed è stato iscritto un ulteriore credito pari a circa 498mila euro.

L'impatto complessivo nel trimestre dell'iscrizione dei suddetti crediti per mancata deduzione dell'imposta IRAP negli esercizi passati risulta quindi pari a ca. 1,7 milioni di euro.

## 12. Fatti di rilievo successivi

### **Trasferimento della sede italiana del Gruppo Esprinet a Vimercate**

Nel corso del mese di gennaio 2013 si è concluso il trasferimento della sede di tutte le società italiane del Gruppo - con la sola eccezione di Comprel S.r.l. - da Nova Milanese (MB) a Vimercate (MB).

Il trasferimento è avvenuto tra la fine di dicembre 2012 e i primi giorni del 2013 ed ha coinvolto circa 550 dipendenti, con uno sforzo organizzativo e logistico di rilievo.

La nuova sede occupa circa n. 8.000 mq di uffici presso il Parco Tecnologico "Energy Park", situato in una posizione strategica rispetto alle principali arterie di comunicazione del Nord Italia e unanimemente considerato un polo attrattivo di aziende "high tech".

L'immobile occupato dal gruppo, già registrato presso lo U.S. Green Building Council, è candidato ad ottenere la certificazione LEED Platinum, uno dei maggiori riconoscimenti a livello mondiale riguardante progetti di valorizzazione ambientale. Il trasferimento è compatibile con i valori etici ed ambientali del Gruppo, poiché la nuova sede assicura ai dipendenti un ambiente di lavoro confortevole ed eco-compatibile, nel pieno rispetto dell'ambiente ed in un contesto ideale per accogliere i visitatori.

I costi sostenuti per il trasferimento, per la quasi totalità contabilizzati nel quarto trimestre 2012, ammontano a circa 1,57 milioni di euro e fanno riferimento principalmente alle consulenze progettuali del nuovo sito, ai costi di chiusura e ripristino degli uffici di Nova Milanese ed ai costi di trasloco e finitura della nuova sede,

I costi di dismissione di impianti, macchine elettroniche ed arredi connessi alle vecchie sedi ammontano a circa 139mila euro.

## 13. Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ultima parte del 2012 si è assistito a livello macroeconomico ad un cambio di marcia nella gestione della crisi dell'eurozona che tanto aveva pesato sul deterioramento dello scenario macroeconomico europeo.

Nel mese di ottobre è divenuto finalmente operativo l'"ESM-European Mechanism Stability" che, unitamente al programma OMT (Outright Monetary Transactions) costituisce un meccanismo di sostegno di dimensione adeguata al fine di fronteggiare crisi di liquidità di Stati europei grandi come Italia e Spagna, e si è osservata anche una maggiore propensione alla flessibilità e gradualità nella gestione dei programmi di sostegno ai paesi in crisi, il che ha avviato un circolo virtuoso anche sui mercati finanziari.

E' inoltre proseguito il miglioramento dei saldi primari di bilancio della quasi totalità dei paesi UE a valle delle politiche di correzione fiscale varate nei mesi scorsi.

Permangono tuttavia alcuni rischi riguardo all'entità dei progressi sul fronte della finanza pubblica che potrebbero inficiare i processi virtuosi sopra descritti quali l'aggravarsi della recessione in atto praticamente in tutta Europa, l'esito delle consultazioni politiche in Italia, l'effettivo consolidamento in

Spagna dei progressi osservati nel secondo semestre ed il fallimento dei programmi di aiuti a Grecia, Portogallo e Irlanda a causa del mancato rispetto di questi delle condizioni minime richieste.

Nondimeno, il contesto macroeconomico si manterrà nel 2013, secondo il consensus, debole e fortemente dipendente da politiche monetarie accomodanti, sotto la minaccia di una recessione lunga e profonda acuita nel caso italiano anche da fattori interni ed esterni (es. tasso di cambio dell'euro).

La propensione al credito specie nei confronti delle PMI si manterrà debole e le condizioni nell'erogazione del credito alle imprese permarranno restrittive specialmente nei paesi periferici.

Nel 2014 è previsto un miglioramento graduale, trainato anche dalla attesa ripresa degli utili aziendali già dalla fine del 2013.

Con riferimento al mercato della distribuzione di prodotti tecnologici (fonte: Global Tech Distribution Council - Context, febbraio 2013), il 2012 ha registrato un tasso di crescita positivo rispetto all'anno precedente (+2,5%, era del +3,2% nel primo semestre), trainato in misura preponderante dal Regno Unito (+20%) mentre Germania (-1%) e Francia (-0,2%) hanno concluso l'anno in leggero declino, con un trend nel secondo semestre più debole rispetto al primo (nel primo semestre la Germania cresceva del +1% mentre nel solo mese di dicembre ha segnato una decrescita del -8%). Tra gli altri Paesi, si assiste a un buon risultato della Polonia (+8%) e dell'area scandinava, ad eccezione della Finlandia. Anche la Svizzera e l'Austria risultano in negativo rispetto al 2011 nell'ordine del -3%.

Nei Paesi nel quale il Gruppo opera la domanda di tecnologia è colpita dalla crisi in misura ancora più netta: l'Italia segna il secondo peggiore risultato tra i paesi europei da inizio anno (-8%, sostanzialmente in linea con la previsione di chiusura 2012 di Sirmi, gennaio 2013) preceduta solamente dalla Spagna (-9%), con indicatori di breve periodo ancora più negativi (in novembre e dicembre -9% e -7% per l'Italia, -20% e -9% per la Spagna).

Peraltro la posizione competitiva del Gruppo risulta in rafforzamento dal momento che la quota di mercato di Esprinet appare in crescita in Italia e stabile in Spagna, anche grazie alla capacità di indirizzare il nuovo business legato alla mobilità (smartphone e tablet) che ha in parte controbilanciato l'andamento negativo del comparto dell'informatica più tradizionale basata sui "PC Client". Se si guarda all'andamento dei retailer (GFK, gennaio 2013) si nota infatti come, nonostante il segmento webbooks-tablets cresca di oltre il 100% rispetto al 2011, il comparto IT si riduca comunque del -3% in Italia e del -5% in Spagna e la telefonia risulti in crescita in Italia (+17%) ed in leggera flessione in Spagna (-3%). Resta in territorio negativo l'elettronica di consumo (-16% in Italia, -19% in Spagna), fortemente condizionato dalla debole domanda di TV, ed il segmento fotografia (-14% in Italia, -20% in Spagna).

Nel mercato "business" è proseguito il calo dei desktop mentre sono aumentate, in termini di unità consegnate (+1,8%), le vendite di notebook.

Le prime stime di Sirmi per il 2013 lasciano intravedere una situazione di ripresa complessiva del mercato, sempre favorita dalla forte crescita dei tablet ma anche dalla crescente incidenza degli ultrabook (i.e. PC ultra-sottili di nuova generazione). Più in generale le dinamiche attese riguardo alla domanda di Information technology e beni durevoli in generale per il 2013 non prevedono sostanziali mutamenti negli indici che misurano la capacità di spesa e/o la fiducia di consumatori e imprese. Ne consegue che il comparto dei beni durevoli vedrà un'ulteriore sospensione degli investimenti ed un aumento della vita media del parco tecnologico installato. L'andamento debole della domanda e la contrazione dei consumi si protrarrà fino a metà 2013 circa, essendo prevista un'ulteriore riduzione del reddito spendibile in presenza di una propensione ad intaccare il risparmio che non dovrebbe consentire di compensare effetti depressivi sul lato della domanda.

Nello scenario delineato si collocano due fenomeni tecnologici che dovrebbero catalizzare lo sviluppo: Mobility e Byod ("Buy your own device").

Stando agli analisti ed ai principali studi di ricerca (IDC, Gartner fra tutti) esiste infatti un notevole consenso sul fatto che le piattaforme mobili e gli stili di consumo della domanda a queste associate nei prossimi mesi traineranno la crescita dell'intero mercato. A fare da apripista i dispositivi e le applicazioni mobili (smartphone, tablet, e-reader) che si ipotizza possano, negli scenari più ottimistici, avere una forza d'urto capace di innescare un effetto crescita anche nel più stantio settore dei "PC desktop" e dei server.

Altri fenomeni, quali il "big data" ed il "cloud computing" rappresentano importanti driver di crescita per il comparto professionale, sebbene gli effetti sulla filiera distributiva siano ancora da valutarsi pienamente.

Per quanto attiene al 2013 il Gruppo reputa che la propria crescita risulterà funzione della capacità di conquistare quote di mercato a scapito dei concorrenti e di saper capitalizzare la propria posizione di forza nel comparto "big data" e di sfruttare al meglio le relazioni con i fornitori di "mobile device".

La naturale selezione degli operatori presenti sul mercato, che già nel 2012 ha portato in Italia alla crisi di alcuni rilevanti operatori italiani e internazionali, potrebbe rappresentare una fonte di ulteriori opportunità per il Gruppo anche alla luce della progressiva maturazione del mercato.

La situazione attuale di difficoltà di accesso al credito per molti clienti - ivi inclusi, e questa è una novità recente, anche alcuni storici operatori della grande distribuzione - potrebbe tuttavia rappresentare un freno alle iniziative di crescita.

Il Gruppo ribadisce tuttavia il proprio impegno e focus nell'identificazione dei clienti maggiormente meritevoli di credito su cui investire in termini di risorse e progettualità.

I soddisfacenti risultati ottenuti nel corso del 2012 sia in termini di quote di mercato conquistate, che in termini di redditività ottenuta pur in presenza di una complessa situazione sia dei mercati di sbocco che finanziari, consentono al Gruppo di ribadire la propria fiducia nella possibilità di cogliere al meglio anche nel 2013 tutte le opportunità che il consolidamento in corso nel settore distributivo e l'auspicata ripresa della domanda potranno offrire.

Vimercate, 13 febbraio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
Francesco Monti

## **14. Dichiarazione del Dirigente Preposto**

DICHIARAZIONE EX ART. 154-bis, comma 2 del T.U.F.

OGGETTO: Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2012

Il sottoscritto GIUSEPPE FALCONE, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società

**ESPRINET S.p.A.**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"

**ATTESTA**

che il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2012 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Vimercate, 13 febbraio 2013

Il Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari

(Dott. Giuseppe Falcone)